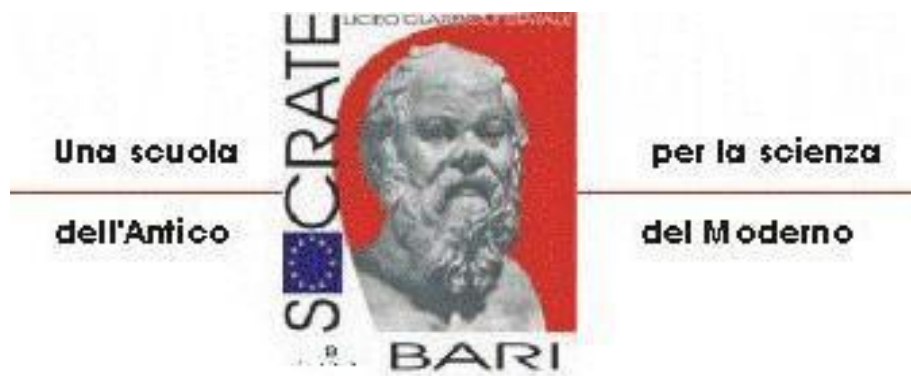


**LICEO CLASSICO STATALE “SOCRATE”  
BARI**



***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE***

***III LICEALE SEZ. H***

***A.S.2025/2026***

	<b>INDICE</b>	Pag.
1	Liceo classico di ordinamento. Linee generali	3
2	Liceo Classico Internazionale a opzione di lingua tedesca	3
3	Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale	5
4	Composizione e profilo della Classe	6
5	Metodologie didattiche	8
6	Curricolo di Educazione Civica relativo alla classe III liceale	9
7	Attività CLIL	16
8	Attività realizzate nell'ambito dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro	17
9	Moduli curricolari di orientamento	18
10	Attività integrative e di recupero	19
11	Metodologie e strumenti di verifica	20
12	Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	21
13	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	25
14	Conformità del Documento all'annuale O.M. sugli Esami di Stato	27
15	Composizione del Consiglio di Classe e firma dei componenti	27
	<b>Allegato n°1</b> Relazioni finali e Progettazioni disciplinari	28
	Insegnamento della Religione Cattolica	29
	Lingua e Letteratura Italiana	30
	Lingua e Cultura Latina	38
	Lingua e Cultura Greca	43
	Lingua e Cultura Straniera: tedesco	47
	Storia	52
	Filosofia	54
	Matematica	57
	Fisica	59
	Scienze Naturali	62
	Storia dell'Arte	64
	Educazione Civica	68
	Scienze delle Attività Motorie e Sportive; Il centro sportivo scolastico	71
	<b>Allegato n° 2</b> Griglie di valutazione della I, II e III prova scritta	74
	<b>Allegato n° 3</b> Griglia di valutazione del colloquio d'esame di cui all'Allegato A dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026	82
	<b>Allegato n° 4</b> Progetti dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro	85

## **1. LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO. LINEE GENERALI**

Il percorso liceale, attraverso una formazione basata sull'integrazione dei saperi umanistici e scientifici e sullo studio dello sviluppo delle civiltà e delle tradizioni culturali antiche e contemporanee in un continuo confronto di valori, fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché i giovani si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi contemporanei e acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Alla luce delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della "società della conoscenza", attraverso l'approccio sistematico, storico e critico ai nuclei fondanti delle singole discipline e alle possibili connessioni interdisciplinari, grazie alla pratica dei metodi di indagine e ricerca anche con l'utilizzo di strumenti multimediali, mediante l'esercizio di lettura, analisi, traduzione, interpretazione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di opere d'arte, l'esperienza laboratoriale, la pratica dell'argomentazione e del confronto, la cura della modalità espositiva scritta e orale, attraverso l'approfondimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e la maturazione delle competenze caratterizzanti il percorso di studi, gli studenti pervengono alla realizzazione del proprio profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato A del DPR 89/2010 e degli obiettivi specifici di apprendimento di cui alle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali contenute nel D.I. 211/2010.

## **2. LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE A OPZIONE DI LINGUA TEDESCA**

A partire dall' a.s. 2006-2007 il Liceo Classico "Socrate" ha arricchito il proprio profilo e la propria offerta formativa con l'istituzione di una Sezione Internazionale a opzione di lingua tedesca (*Internationale Abteilung deutscher Sprache*), organizzata e strutturata secondo il modello dell'analoga sezione del Liceo "Galvani" di Bologna, primo istituto in Italia ad attivare un indirizzo di Liceo Internazionale. La base giuridica degli indirizzi internazionali è costituita da un accordo culturale bilaterale realizzatosi a livello dei Ministeri degli Esteri e recepito dal Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Le Sezioni Internazionali trovano spazio nel sistema di istruzione italiano in quanto volte a contribuire a formare il "cittadino europeo" e in quanto organiche alla proposta multiculturale presente nel contesto socioculturale europeo, con l'intento di strutturare una competenza linguistico-culturale ampia e multilaterale.

Il piano di studi della Sezione Internazionale propone sostanzialmente invariata la struttura del Liceo Classico italiano, che resta pertanto inalterata nella sua peculiare valenza formativa e culturale, vi innesta un potenziamento nello studio della Matematica e inserisce lo studio di una lingua seconda, approfondita nelle sue valenze linguistico-comunicative e nelle sue eccellenze letterarie. Tale seconda lingua, che nel caso specifico è il Tedesco, è utilizzata anche per veicolare lo studio della Storia e della Geografia. A un docente madrelingua, di norma un cittadino tedesco inserito in graduatoria di merito in risposta a un bando ministeriale pubblicato in Germania, è infatti affidato fin dal primo anno il compito di insegnare Geografia nel biennio ginnasiale e Storia nell'arco dell'intero quinquennio.

Le Sezioni di Liceo Internazionale si configurano pertanto anche come un primo organico esempio di CLIL posto in essere nella Scuola italiana.

L'attività didattica, accanto alle iniziative formative e di orientamento alle scelte post-diploma, rivolte a tutti gli studenti del Liceo "Socrate", prevede specifiche iniziative curriculari e

extracurricolari, come viaggi di integrazione alla preparazione di indirizzo, soggiorni-studio, scambi di classi, la “Settimana tedesca” a inizio ottobre, orientamento universitario finalizzato alla prosecuzione degli studi presso istituzioni universitarie di lingua tedesca ovvero alla partecipazione a progetti specifici per l’indirizzo. Si segnala la possibilità di poter accedere a Borse di Studio IPP (Internationales Preisträgerprogramm) e Daad (Borsa per l’Università tedesca).

### **Disposizioni per lo svolgimento dell’Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle Sezioni Internazionali a opzione di lingua tedesca funzionanti presso istituti statali e paritari.**

Il diploma rilasciato in esito al superamento dell’Esame conclusivo del corso di studi consente l’accesso agli istituti di insegnamento superiore tedeschi senza l’obbligo, per gli alunni interessati, di sottoporsi a un esame di idoneità linguistica

L’Esame di Maturità relativo alle Sezioni Internazionali è un **esame integrato** le cui modalità sono fissate da un Decreto Ministeriale specifico. L’Esame prevede una **terza prova scritta** in lingua della durata di **sei ore** (per il cui svolgimento saranno fornite agli studenti tre tracce, inviate dal MIM alla Scuola tramite plico telematico) e l’avvio della **prova orale** mediante una discussione in lingua di argomenti di **letteratura** e di **storia**. Per pianificare questa parte dell’esame orale, a ciascun candidato viene sottoposto un testo per ognuna delle due discipline 30 minuti (per un totale di 60 minuti) prima dell’avvio del colloquio. Nella fase di preparazione i candidati possono utilizzare un dizionario tedesco monolingua. Il colloquio inizia con la parte specifica dedicata alle due discipline in tedesco, che ha una durata complessiva di circa 20 minuti. Tale modalità di svolgimento deve essere debitamente considerata nella strutturazione del calendario delle prove.

Si evidenzia che per l’attribuzione del punteggio delle prove scritte, deve essere operata la media tra il punteggio, in ventesimi, della seconda prova e quello della terza, di cui si fornisce in allegato la griglia pervenuta dall’Ufficio Affari Culturali dell’Ambasciata della Repubblica Federale di Germania a Roma.

Non è prevista una griglia di valutazione separata per le materie in tedesco, ma viene assegnato un voto complessivo per l’orale; non è richiesto un punteggio minimo per le materie in tedesco per superare la prova.

**Della commissione fanno necessariamente parte il docente di Lingua e cultura tedesca e quello di Storia.**

È opportuno strutturare il calendario dei colloqui in modo da consentire la pubblicazione dei relativi risultati prima del 15 luglio, che è il termine di iscrizione alle università tedesche.

### 3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO LICEALE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>I LICEO</b>	<b>II LICEO</b>	<b>III LICEO</b>
I.R.C.	Prof. Massimo Dabbicco	Prof. Massimo Dabbicco	Prof. Giovanbattista Sasso
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Beatrice Cuccovillo	Prof.ssa Belandina Taccogna (Trimestre) Prof. Beatrice Cuccovillo (Pentamestre)	Prof.ssa Beatrice Cuccovillo
Lingua e Cultura Latina	Prof.ssa Beatrice Cuccovillo	Prof.ssa Belandina Taccogna (Trimestre) Prof. Beatrice Cuccovillo (Pentamestre)	Prof.ssa Beatrice Cuccovillo
Lingua e Cultura Greca	Prof.ssa Gabriella E. Vernole	Prof.ssa Gabriella E. Vernole	Prof. ssa Gabriella E. Vernole
Lingua e Cultura Straniera: Inglese	Prof.ssa Patrizia Aceto	-	-
Lingua e Cultura Straniera: tedesco	Prof.ssa Emanuela Lucatuorto (Trimestre) Prof.ssa Adele Chittano (Pentamestre)	Prof.ssa Adele Chittano	Prof.ssa Adele Chittano
Storia	Prof. Thomas Bauer	Prof. Thomas Bauer	Prof.ssa Katharina Otto
Filosofia	Prof.ssa Mariangela Martino	Prof.ssa Mariangela Martino	Prof.ssa Mariangela Martino
Matematica	Prof.ssa Alessia Adinolfi	Prof.ssa Angela Teresa Masciale (Trimestre) Prof.ssa Alessia Adinolfi (Pentamestre)	Prof.ssa Alessia Adinolfi
Fisica	-	Prof.ssa Angela Teresa Masciale (Trimestre) Prof.ssa Alessia Adinolfi (Pentamestre)	Prof.ssa Alessia Adinolfi
Scienze Naturali	Prof.ssa Marilva Pistolese	Prof.ssa Angela Barbuti	Prof.ssa Angela Barbuti
Storia dell'Arte	Prof.ssa Giulia Ancona	Prof.ssa Giulia Ancona	Prof.ssa Giulia Ancona
Educazione Civica	Prof.ssa Antonella Castagna	Prof.ssa Antonella Castagna	Prof.ssa Antonella Castagna
Scienze delle Attività Motorie e Sportive	Prof.ssa Antonietta Caccuri	Prof. Consalvo Acella	Prof. Consalvo Acella

#### 4. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

	STUDENTESSE/STUDENTI
1	<i>OMISSIS</i>
2	<i>OMISSIS</i>
3	<i>OMISSIS</i>
4	<i>OMISSIS</i>
5	<i>OMISSIS</i>
6	<i>OMISSIS</i>
7	<i>OMISSIS</i>
8	<i>OMISSIS</i>
9	<i>OMISSIS</i>
10	<i>OMISSIS</i>
11	<i>OMISSIS</i>
12	<i>OMISSIS</i>
13	<i>OMISSIS</i>
14	<i>OMISSIS</i>
15	<i>OMISSIS</i>
16	<i>OMISSIS</i>
17	<i>OMISSIS</i>
18	<i>OMISSIS</i>
19	<i>OMISSIS</i>
20	<i>OMISSIS</i>
21	<i>OMISSIS</i>
22	<i>OMISSIS</i>
23	<i>OMISSIS</i>
24	<i>OMISSIS</i>
25	<i>OMISSIS</i>
26	<i>OMISSIS</i>

##### Breve presentazione della classe

La classe V del Corso Internazionale del Liceo Classico “Socrate” è attualmente costituita da 26 studenti, 9 ragazzi e 17 ragazze, tutti provenienti dal precedente anno scolastico. Una studentessa, recatasi nel Regno Unito nell’ambito di un Progetto educativo di Internazionalizzazione, ha deciso, lo scorso anno, di proseguire all’estero i suoi studi; nel corso di questo anno scolastico un’altra studentessa non ha frequentato il pentamestre, a partire dal mese di gennaio. Due studentesse che hanno aderito al progetto “Studente-atleta di alto livello” hanno usufruito di piani didattici con misure compensative, ma piace sottolineare come anche altri studenti siano impegnati in modo continuativo e rigoroso in attività sportive, pur restando distanti dal livello agonistico.

La classe appare, nel suo insieme, vivace e propositiva; molti gli studenti curiosi di apprendere e pronti a mettersi alla prova; tale vivacità si è progressivamente affinata e volta al meglio, cosicché senza spegnersi è diventata stimolo e spunto per un costante e efficace dialogo educativo. Consolidatasi nel corso del quinquennio la disponibilità al confronto didattico-educativo, gli studenti mostrano ottime capacità di ascolto e partecipazione, al netto di taluni alunni, poco partecipi o per disinteresse o a causa del proprio naturale riserbo o per timidezza. La classe ha condiviso con interesse e talora con entusiasmo le proposte didattiche del CDC e del Liceo, sia impegnandosi collettivamente alla riuscita delle stesse, sia partecipando per piccoli gruppi e finanche singolarmente a iniziative extracurricolari, ritenute occasioni di crescita e maturazione personale e culturale. A tale proposito si evidenziano i lusinghieri risultati conseguiti da taluni studenti nell'ambito di esperienze quali le Olimpiadi di lingue e civiltà classiche, i Campionati nazionali di Filosofia, Concorsi per un'assegnazione di borsa di studio del DAAD (Deutscher Akademischer Austauschdienst) per gli studi universitari in Germania.

Corretti e sostanzialmente rispettosi nelle relazioni tra pari e con i docenti, gli studenti hanno maturato la capacità di instaurare rapporti costruttivi e proficui senza rinunciare al senso critico che li ha sempre contraddistinti.

In relazione al profitto, un gruppo consistente di studenti ha dimostrato assiduità e serietà nell'affrontare gli impegni di studio, evidenziando un'applicazione regolare e sistematica quando non intensa ed approfondita. Tale gruppo - in virtù di una profonda motivazione, del rigore, dello scrupolo profuso nell'attività di analisi e approfondimento, della metodicità dell'impegno - ha saputo costruire nel corso degli anni la propria preparazione in modo armonico, padroneggiando gli strumenti culturali che la scuola andava loro offrendo.

Si segnala altresì un secondo gruppo, dotato di discreti/buoni prerequisiti e assiduità nello studio, volto a conseguire una preparazione sempre più solida e valutazioni sempre più lusinghiere. Infine persistono, in alcuni studenti, discontinuità nell'impegno e fragilità in taluni ambiti disciplinari.

La classe, globalmente, consegue risultati pienamente positivi.

## 5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire l'attuazione del processo di insegnamento/apprendimento come di seguito riportato:

- metodo induttivo e deduttivo; apprendimento per scoperta;
- lezione frontale; lezione interdisciplinare in compresenza; lezione dialogata; lezione cooperativa; lezione in palestra;
- lavori di gruppo; peer tutoring; *problem solving*; *brainstorming*; *flipped classroom*; modalità *Debate* per la conoscenza e l'apprendimento di alcune tematiche di attualità;
- esperienze di studio nei laboratori di Scienze, Fisica, Inglese e Informatica;
- lezioni sincrone anche con utilizzo di tavoletta grafica; video e audio lezioni registrate con *Screencast-O-Matic (Screen Recorder & Video)*;
- creazione, correzione e restituzione di testi argomentativi, questionari e test su RE e/o GClassroom;
- correzione e restituzione di esercizi di traduzione su RE e/o su GClassroom;
- reperimento e condivisione di articoli scientifici, video, film, documentari e materiali didattici prodotti dai docenti (PPT; file di Word e PDF) o tratti da teche RAI, YouTube, sito della Scuola Normale Superiore di Pisa, siti di Case Editrici (Zanichelli, Treccani, DEA Scuola, Hub Scuola).

## 6. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA RELATIVO ALLA CLASSE III LICEALE

Il Collegio dei Docenti del Liceo *Socrate*, in considerazione della presenza nell'organico dell'autonomia di due docenti di Scienze giuridico-economiche, ha deliberato di attribuire il coordinamento della disciplina ai professori Antonella Castagna e Domenico Viola. I docenti hanno svolto, nell'ambito delle attività didattiche, l'insegnamento dell'Educazione Civica in compresenza con gli altri docenti di ogni singola classe per 33 ore annue.

### OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Analizzare ed approfondire aspetti giuridico-istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.

Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.

Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di *Educazione civica* previsti dalla Legge 92/ 2019.

Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 183/ 2024 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", *Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo economico e sostenibilità (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale*, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione Civica.

### CONTENUTI DECLINATI NEL CURRICOLO

Nuclei concettuali	Contenuti
Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)	Elementi essenziali di diritto pubblico e costituzionale. Le autonomie locali. Istituzioni dell'Unione Europea e Organismi internazionali.
Sviluppo economico e sostenibilità (educazione finanziaria, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio pubblico e privato e del territorio)	Libertà di iniziativa economica. Imprenditore, impresa e azienda. Tipologie di società (di persone e di capitali).
Cittadinanza digitale	Contenuti digitali all'interno della rete globale.

**COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

<b>III LICEO</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>
<b>Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)</b>		
<p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali</p>	<p>Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea che la collega al valore della libertà.</p>	<p>Conoscere il significato di diritto internazionale e le fonti del diritto internazionale.</p> <p>Conoscere l'organizzazione, gli obiettivi, gli organi e le origini storiche dell'UE.</p> <p>Conoscere la natura e la funzione dei principali Organismi internazionali (ONU - NATO).</p> <p>Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti sociali dei lavoratori (sindacato, Statuto dei lavoratori).</p> <p>Conoscere i caratteri essenziali del regime giuridico della proprietà.</p> <p>Conoscere il decentramento amministrativo previsto dalla Costituzione con particolare attenzione a Regione, Province e Comuni.</p>
	<p>Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>	

	<p>Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>	
	<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione Europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>	

	<p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>	
<p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</p>	<p>Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p> <p>Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>	<p>Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti sociali dei lavoratori (sindacato, Statuto dei lavoratori).</p>

	<p>Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.</p> <p>Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>	
	<p>Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali.</p> <p>Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>	

	<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.</p> <p>Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>	
<p><b>Sviluppo economico e sostenibilità (educazione, ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</b></p>		

<p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p>	<p>Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>	<p>Conoscere il concetto di libertà e di iniziativa economica.</p> <p>Conoscere e comprendere i concetti di imprenditore, impresa e azienda.</p> <p>Conoscere le tipologie di società (di persone e di capitali).</p>
<p><b>Cittadinanza digitale</b></p>		
<p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>	<p>Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p> <p>Conoscere, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open</p>

	Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.	Data".  Conoscere l'AGID.
Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e all'attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.		
Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".		
Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.		

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, RIFERITI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi elencati è stata effettuata sulla base di verifiche orali e/o scritte, in numero corrispondente a quello delle verifiche previsto per le altre discipline curriculari, come stabilito dal Collegio dei Docenti.

### 7. ATTIVITÀ CLIL

Per quanto riguarda le attività CLIL, per il Liceo internazionale con opzione di lingua tedesca, si ricorda quanto già esposto nel paragrafo 2 del presente documento, ovvero che l'insegnamento della storia e della geografia nel biennio e della storia nel triennio viene effettuato in lingua tedesca da un docente di madrelingua tedesca, nello specifico, per questa classe la prof.ssa Katharina Otto. Pertanto non sono previste ulteriori attività CLIL.

## 8. ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

ANNO SCOLASTICO	PROGETTI
2023-2024	Educazione alla sostenibilità “Orienteering” – 40 ORE La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia – Online – 40 h
2024-2025	NOI APPRENDISTI CICERONI- FAI – 25 h ARTE, CULTURA E TERRITORIO -DREAM HOLIDAY SRL – presenza 40 h “Biologia con curvatura biomedica” Presenza 8 h A scuola di economia circolare: i rifiuti da scarto a risorsa – Greenthesi - Scuola.net- E-Learning 40 h
2025-2026	Formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro” ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. MIUR - INAIL percorso formativo di 4 h Modalità eLearning Formazione specifica in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro” ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. LISEA scarl percorso formativo di 4 h Modalità eLearning Blockchain Garden presso la Libera Università Mediterranea “Giuseppe Degennaro” di Casamassima (BA) - IZZ2IZZ S.r.l. Memoria Resistente: Vite pugliesi per la democrazia- ANPI

Per la descrizione delle attività svolte nell'ambito dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro sopra indicati, si rimanda all'Allegato n° 4 del presente Documento.

## 9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

In ottemperanza alle disposizioni di cui alle Linee guida per l'orientamento ex DM 328/2022 sono stati progettati moduli curricolari di orientamento per almeno 30 ore annue anche integrati con le attività di Formazione Scuola-Lavoro e con iniziative specificatamente dedicate, quali interventi formativi offerti da Accademie, Esperti esterni, Università e Istituti di formazione superiore, Servizi di orientamento promossi dagli Enti Locali, Imprese, articolate in un sistema strutturato e coordinato di azioni di orientamento personalizzate che a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini e delle inclinazioni degli studenti ha promosso l'elaborazione in modo critico e proattivo del loro progetto di vita culturale e professionale in relazione agli studi superiori o al lavoro. L'attività didattica in ottica orientativa è stata organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, puntando allo sviluppo delle competenze di base e trasversali quali responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività.

ANNO SCOLASTICO	MODULI	DOCENTE/I TUTOR	DOCENTE ORIENTATORE
2023-2024	Sono considerate vevoli le attività previste nell'ambito del <i>Progetto Excursus</i> e nell'ambito del PCTO "Educazione alla sostenibilità: Orienteering"	Alessia Adinolfi Francesca Solaroli	Anna Lagioia
2024-2025	PCTO "Arte, cultura e territorio"		
	Cittadinanza economica e giuridica Progetto <i>Excursus</i>		
2025-2026	Incontro con S. Ranucci "Informazione libera in uno stato di diritto: il ruolo del giornalista tra etica e legalità"	Alessia Adinolfi	Raffaele De Bellis
	Memoria Resistente: attività di formazione archivistica e Passeggiata della memoria		
	Visione del film "Zvani. Il romanzo familiare di Giovanni Pascoli" di G. Piccioni		
	Incontro con lo storico Carlo Greppi, autore del saggio "Figlia mia"		
	Incontro presso la LUM per la <i>blockchain garden</i> e le <i>start up</i> in Puglia		
	Incontro con alcuni ex alunni della Sezione Internazionale, laureatisi in Germania		
	Partecipazione al convegno "Il diritto alla città"		
	Incontro di orientamento UNIBA per il progetto "Dipingiamo le stem di rosa"		
	Incontro di orientamento POLIBA		
	Partecipazione allo spettacolo teatrale "La metamorfosi"		

## 10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO

Gli studenti, nel corso del triennio liceale, hanno partecipato, per gruppi d'interesse o come classe nella sua totalità, alle diverse attività extracurricolari che la Scuola ha gestito direttamente o promosso attraverso puntuali informazioni e avvisi:

PROGETTO	ANNO
Olimpiadi dei giochi logici linguistici matematici <i>Gioia Mathesis</i>	triennio
Olimpiadi delle lingue e civiltà classiche	
<i>Certamina</i> di latino	
Dipingiamo le STEM di rosa	
Competizioni sportive scolastiche e attività del Centro Sportivo Scolastico	
Percorsi formativi per l'acquisizione delle certificazioni GOETHE INSTITUT per la lingua tedesca	
Percorsi formativi per l'acquisizione delle certificazioni CAMBRIDGE ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT per la lingua inglese	
Progetto <i>Excursus</i>	
Educazione alla salute	
Sportelli metodologici-didattici	
Ex PCTO/FSL – Percorso Biologia con Curvatura Biomedica. MIM. Ordine dei medici di Bari	
Giornata dell'arte	
Notte nazionale del Liceo classico	
Partecipazione alle attività di Orientamento in entrata e in uscita	
<i>Un Testò per la Scena</i> . Laboratorio di teatro classico	
Laboratori autogestiti: <i>Kairós</i> e <i>Officina del suono</i>	
Partecipazione alla Settimana tedesca promossa dall'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania	
Progetto "Racchette in classe"	2023-24
Visita a Santa Scolastica, a San Nicola e alla Cattedrale di Bari	
Progetto PNRR- <i>La parola e la persona: laboratorio di lingua italiana</i>	
Festival <i>Anni Verdi</i> del Nuovo Fantarca, con la visione del film <i>Io, capitano</i> di M. Garrone, e <i>Stranizza d'amuri</i> , di G. Fiorello	2024-25
Viaggio d'istruzione in Sicilia e partecipazione alla rappresentazione del Teatro Greco di Siracusa Edipo a Colono	
Giornate FAI: <i>Apprendisti Cicerone</i>	
Incontro con lo scrittore Pasquale Gallo per la presentazione del libro <i>Babelbar</i>	
Lezioni lincee di chimica - 26 febbraio 2025- Materiali fantastici e come crearli- UNIBA	
<i>Unistem day</i> 14 marzo 2025- UNIBA	2024-25
<i>Torneo della Disputa Dire e Contraddire</i>	
Campionati di Filosofia	2025-26
Micro e macroeconomia	
PLS: laboratorio di Genetica – 26 gennaio 2026- UNIBA	
<i>Riflessioni sul '900</i> : un progetto tra cinema e letteratura	

Progetto POC. <i>Visioni del '900: un progetto tra Cinema e Storia</i>	2025-26
Laboratorio teatrale intensivo di educazione alla legalità presso l'IPM Fornelli	
Incontri con l'Autore: C. Greppi, <i>Figlia mia</i> e (per un piccolo gruppo) M. Marzano, <i>Qualcosa che brilla</i>	
Viaggio di istruzione in Grecia	
Partecipazione al corso di fisica PNRR STEM <i>Quel modello è un fenomeno</i>	

Nel corso del triennio l'Istituto ha avviato, al termine della prima frazione dell'anno scolastico, corsi di recupero e sportelli didattici, ai quali sono stati indirizzati gli studenti della classe che presentavano particolari carenze disciplinari.

## 11. METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e ha concorso, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

I docenti hanno dichiarato i contenuti della propria progettazione formativa e indicato finalità educative e obiettivi didattici che intendevano perseguire, nonché strategie d'insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione.

Diversificate sono state le tipologie di verifica, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- analisi del testo; esercizi di scrittura argomentativa secondo le tipologie B e C della prima prova degli Esami di Stato; trattazioni sintetiche su argomento storico-letterario;
- esercizi di analisi, comprensione e traduzione dal Latino, dal Greco, dall'Inglese;
- esercizi applicativi e di *problem solving*;
- prove strutturate e semi strutturate; questionari di feedback; relazioni scritte e orali;
- presentazione in PPT;
- esercitazioni di laboratorio; prove pratiche e test motori; *role-play*;
- colloqui colti; prove autentiche di realtà.

Sono state previste modalità di verifica scritta anche nel caso di insegnamento per cui in ordinamento è previsto il solo voto orale.

Le modalità valutative in relazione alle singole discipline curriculari prevedono le seguenti tipologie di prova:

Discipline	Prove		
	Scritta	Orale	Pratica
Linguae letteratura italiana	S	O	
Lingua e cultura latina	S	O	
Lingua e cultura greca	S	O	
Lingua e cultura straniera	S	O	
Geografia		O	
Storia		O	
Filosofia		O	
Matematica	S	O	

Fisica		O	
Scienze naturali		O	
Storia dell'arte		O	
Scienze motorie e sportive			P

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, a seguito di regolare delibera degli OO. CC., si è proceduto con l'attribuzione del voto unico già a partire dagli scrutini del primo periodo didattico.

## **12. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione è stata operata con riferimento all'attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze e sulla base dell'osservazione dei comportamenti così come dispone l'art. 1 del D.lgs. 62/2017, avvalendosi del supporto di tutte le prove di verifica svolte e dei dati derivanti dall'osservazione dell'impegno, dell'applicazione e della partecipazione al dialogo formativo, nonché sulla base della formulazione di un giudizio globale e individualizzato che tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno, con applicazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12 settembre 2025, di cui alle seguenti griglie di valutazione.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze	Comportamenti
1-2	Nulle o estremamente frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili.	Partecipazione nulla o di disturbo, impegno nullo, metodo disorganizzato.
3	Molto frammentarie e lacunose.	Mancata applicazione delle conoscenze. Notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Esposizione incoerente e priva dell'uso di terminologia specifica.	Partecipazione passiva o di disturbo, impegno assai debole, metodo poco organizzato.
4	Molto superficiali e lacunose.	Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze nonostante la guida del docente. Gravi lacune nell'analizzare e difficoltà nel sintetizzare. Mancata effettuazione di collegamenti logici nell'ambito della disciplina. Comunicazione scorretta priva dell'uso di terminologie specifiche e degli adeguati strumenti didattici.	Partecipazione opportunistica, impegno debole, metodo ripetitivo.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applicazione delle conoscenze minime con qualche errore. Analisi e sintesi non sempre adeguate. Difficoltà nel cogliere i nessi problematici e nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunicazione stringata con improprietà lessicali e uso di terminologie generiche. Uso inadeguato degli strumenti didattici.	Partecipazione dispersiva, impegno discontinuo, metodo mnemonico.
6	Essenziali nei contenuti.	Applicazione delle conoscenze minime ed elaborazione di semplici processi di analisi e di sintesi. Effettuazione di semplici collegamenti nell'ambito della disciplina. Difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunicazione stringata ma corretta con qualche difficoltà nell'uso della terminologia specifica e degli strumenti didattici.	Partecipazione da sollecitare, impegno accettabile, metodo non sempre organizzato.

7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione di analisi e sintesi corrette, nonché di collegamenti all'interno della disciplina. Incertezze nella rielaborazione critica. Comunicazione corretta a volte priva delle terminologie specifiche. Uso corretto dei più importanti strumenti didattici.	Partecipazione ricettiva, impegno soddisfacente, metodo organizzato.
---	---	--	--

8	Complete e puntuali.	Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione corretta di processi di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Possesso di doti intuitive che consentono di operare <i>problem solving</i> . Comunicazione corretta e articolata. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione attiva, impegno valido, metodo organizzato.
9	Complete, approfondite e ampliate.	Applicazione corretta delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta, approfondita e personale di processi di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di rielaborazioni critiche con personali contributi. Possesso di spiccate doti intuitive che consentono di operare <i>problem solving</i> . Padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione interattiva, impegno notevole, metodo ben organizzato.
10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applicazione corretta e originale delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta di processi di analisi e sintesi con personali approfondimenti, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di autonome valutazioni critiche. Possesso di doti intuitive e creative che consentono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi e nuovi. Padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione costruttiva, impegno notevole, metodo elaborativo.

In termini di conoscenze si valuta il grado di assimilazione delle informazioni fondamentali teoriche di ogni singola disciplina. In termini di abilità si valuta il grado di acquisizione di capacità applicative nell'analisi e nella sintesi per affrontare questioni e risolvere problemi. In termini di competenze si valuta il grado di acquisizione di capacità operative in situazione, di sviluppo di autonomia nella personale elaborazione e gestione delle conoscenze anche attraverso l'uso degli strumenti didattici e di linguaggi specifici. In termini di comportamenti si valuta il grado di crescita consapevole di identità relazionale e sociale in relazione alla partecipazione e all'impegno dell'esplicazione del dialogo educativo, nonché all'acquisizione di metodo nell'organizzazione dello studio. Per la disciplina Educazione Civica, l'insegnamento è affidato ai due docenti di Discipline giuridico-economiche, cui spetta anche la proposta del voto.

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

Nella consapevolezza che l'acquisizione da parte delle studentesse e degli studenti di una compiuta cultura dei valori della cittadinanza e della convivenza civile si esprime soprattutto nella pratica di comportamenti corretti, maturi e responsabili all'interno della comunità di appartenenza, nonché nella coerenza tra il corretto esercizio dei propri diritti e il rispetto dei propri doveri, e che pertanto la valutazione del comportamento, con specifico riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline, alla valutazione complessiva del singolo studente configurandosi come valutazione olistica della sua personalità scolastica e del suo processo di maturazione conoscitiva e relazionale, determinando, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo o agli Esami di Maturità, in ottemperanza alla normativa vigente, il voto di condotta viene attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini sulla base dell'allegata griglia di valutazione. Nell'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di Classe realizza un significativo momento di riflessione sulla propria capacità formativa e può tenere in debita considerazione le assenze e i ritardi reiterati, qualora non adeguatamente giustificati; le annotazioni disciplinari; la partecipazione/non partecipazione alla costruzione del dialogo educativo, nonché i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno in relazione ai livelli di consapevolezza, responsabilizzazione, maturazione e crescita civile e culturale raggiunti.

### **Griglia di valutazione del comportamento**

**Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal sei al dieci.**

Sarà attribuito il **VOTO 10** allo studente che dimostrerà effettiva corrispondenza tra impegno attento e solerte per i risultati di profitto e relazionalità generosa nel dialogo educativo.

Sarà attribuito il **VOTO 9** allo studente che dimostrerà continuità e serietà di impegno accompagnato da manifesta volontà di partecipazione responsabile all'azione della comunità scolastica.

Sarà attribuito il **VOTO 8** allo studente che dimostrerà partecipazione costante e corretta alle attività formative unita alla tensione al miglioramento del proprio senso di responsabilità e collaborazione.

Sarà attribuito il **VOTO 7** allo studente che dimostrerà tendenza alla discontinuità nella partecipazione e nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

Sarà attribuito il **VOTO 6** allo studente che dimostrerà scarso coinvolgimento nel dialogo educativo e nell'ottemperanza al Regolamento d'istituto.

Sarà attribuito il **VOTO 5-1** allo studente che dimostrerà grave inosservanza del regolamento scolastico tale da aver comportato sanzione disciplinare, quale esito di

- a) disturbo ripetuto del regolare svolgimento delle lezioni;
- b) arbitraria irregolarità nella frequenza delle lezioni;
- d) limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;
- e) svolgimento disatteso dei compiti assegnati;
- f) comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni che si espliciti in violenze psicologiche e fisiche verso gli altri, reati e compromissione dell'incolumità delle persone;
- g) comportamento irresponsabile durante le attività formative promosse dall'Istituto.

### 13. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Con la tabella di cui all'allegato A del D.Lgs. 62/2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ferma restando la suddetta tabella e le relative fasce, per il riconoscimento del credito scolastico degli studenti delle classi prime, seconde e terze liceali, i Consigli di Classe applicano motivatamente i seguenti criteri:

- agli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si dà luogo all'attribuzione di credito scolastico;

- agli alunni che conseguono la promozione alla classe successiva e/o l'ammissione agli Esami finali del percorso di studi, in relazione alla media ottenuta, si attribuisce:
  - a) il numero di punti inferiore nella banda di oscillazione qualora la media sia inferiore a n,50; il numero di punti superiore nella banda di oscillazione qualora la media sia uguale o superi n,50;
  - b) nell'ambito della banda di oscillazione, si attribuisce il punteggio massimo per la partecipazione con profitto a progetti extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa organizzati e/o promossi e/o svolti dalla Scuola; per l'attribuzione del suddetto punteggio deve essere prevista la partecipazione ad almeno i 3/4 del monte orario stabilito per il progetto;
  - c) nell'ambito della banda di oscillazione, si può attribuire il punteggio massimo a coloro che abbiano partecipato con impegno, interesse e continuità al dialogo educativo, alle iniziative/attività promosse dalla istituzione scolastica e/o da Enti, Istituzioni, Associazioni extrascolastiche riconosciute, con particolare attenzione alla ricaduta di tale partecipazione sulla comunità scolastica in termini di cittadinanza attiva e al merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio.

**Il punteggio più alto nella banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo qualora la valutazione del comportamento sia pari o superiore a 9.**

Nei casi di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, qualora, in sede di scrutinio finale, per la valutazione del saldo dei debiti formativi, lo studente non abbia colmato in modo esaustivo le lacune in una o più discipline, il Consiglio di Classe può procedere motivatamente a deliberare l'ammissione dello studente alla classe successiva, attribuendo come credito scolastico il punteggio più basso della banda di oscillazione di afferenza in base alla media dei voti conseguita, anche nel caso in cui per lo studente si possa debitamente attestare/documentare il possesso dei requisiti di cui alle lettere a, b, c.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e motivata.

#### 14. CONFORMITÀ DEL DOCUMENTO ALL'ANNUALE O.M. SUGLI ESAMI DI STATO

Il presente Documento, composto di 27 pagine con 4 Allegati, è stato redatto in conformità all'O.M. 54 del 26 marzo 2026 e approvato secondo la normativa vigente.

#### 15. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DEI DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
I.R.C	Prof. Giovanbattista Sasso	
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Beatrice Cuccovillo	
Lingua e Cultura Latina	Prof. Beatrice Cuccovillo	
Lingua e Cultura Greca	Prof. Gabriella E. Vernole	
Lingua e letteratura tedesca	Prof.ssa Adele Chittano	
Storia in tedesco	Prof. Katharina Otto	
Filosofia	Prof.ssa Mariangela Martino	
Matematica	Prof.ssa Alessia Adinolfi	
Fisica	Prof.ssa Alessia Adinolfi	
Scienze Naturali	Prof.ssa Angela Barbuti	
Storia dell'Arte	Prof.ssa Giulia Ancona	
Educazione Civica	Prof.ssa Antonella Castagna	
Scienze delle Attività Motorie e Sportive	Prof. Consalvo Acella	

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Santa Ciriello

---

Bari, 12 maggio 2026

**Allegato n°1**

**RELAZIONI FINALI E  
PROGETTAZIONI DISCIPLINARI**

**LICEO CLASSICO STATALE “SOCRATE” – Bari**  
**CLASSE 3 SEZIONE H ANNO SCOLASTICO 2025/26**  
**RELIGIONE CATTOLICA**  
**prof. G. SASSO**

**RELAZIONE**

Gli alunni di questa classe, pur presentando tutte le caratteristiche proprie della loro età in ordine alla religiosità (rifiuto progressivo della pratica religiosa tradizionale, sfiducia nelle istituzioni, difficoltà a conciliare la bontà di Dio con la presenza del dolore e del male, il pensiero scientifico e le verità di fede), si dimostrano aperti al confronto e al dialogo, desiderosi di una conoscenza più oggettiva e sistematica del fatto religioso in generale e cristiano in particolare, sensibili a particolari valori e disponibili alla loro interiorizzazione. Non sempre però evidenziano la capacità di problematizzare le esperienze umane e religiose, proprie ed altrui.

**COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE**

Il percorso educativo ha raggiunto le seguenti mete:

- Sostenere l'alunno nella propria formazione globale, attraverso il confronto sistematico sui problemi fondamentali dell'esistenza.
- Sollecitare la ricerca sul senso della vita e le risposte ai bisogni di verità particolarmente avvertiti dai giovani.
- Potenziare nell'alunno la conoscenza del fenomeno religioso nella sua globalità e complessità, e nella sua specificità cristiana.
- Aiutare l'alunno a maturare giudizi critici razionalmente fondati e personalmente confrontati, sulla problematica religiosa.
- Abilitare l'alunno a saper riconoscere il valore della persona umana, indipendentemente dalla sua provenienza, cultura o religione.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- Gli alunni sono stati messi in grado di comprendere la necessità di una vita morale ispirata a valori di riferimento.
- Essi in grado di comprendere il valore della pace, della solidarietà e della giustizia.
- Sanno cogliere la religione come risorsa illuminante per l'agire morale.
- Sanno interrogarsi sul valore della vita umana e sulle responsabilità etiche ad essa connesse.

**METODOLOGIA**

Durante le lezioni si è privilegiato il metodo della ricerca e della problematizzazione con lezioni dialogate tese a favorire il confronto e la tolleranza reciproca. Ogni tema è stato trattato da due punti di vista correlativi: antropologico e teologico, per aiutare l'alunno ad interpretare la vita alla luce della fede.

Nella trattazione dei temi si sono utilizzati oltre alle lezioni frontali anche lezioni aperte, questionari, lavori di gruppo e di ricerca; incontri virtuali con esperti, favorendo il confronto fra tesi diverse.

**MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifica orale. E' stato tenuto in conto l'atteggiamento globale dell'alunno rispetto:

- al grado di partecipazione e di interesse complessivo;
- al contributo personale al dibattito in classe;
- all'impegno nelle attività di ricerca;
- alla sensibilità maturata rispetto ai temi trattati;
- allo sforzo di considerare l'opinione degli altri.

Bari, 15 maggio 2026

Il docente  
F.to Giovanbattista Sasso

**RELAZIONE E PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Prof.ssa Beatrice Cuccovillo**

Per quel che concerne il Profilo della classe, gli obiettivi disciplinari connessi ad acquisizione di abilità e competenze, le metodologie, le attività, i criteri e le griglie di valutazione si rinvia alla sezione generale nonché alla Programmazione Disciplinare elaborata dal Dipartimento di Italiano (Triennio).

La classe nel suo complesso appare vivace e propositiva, desiderosa di ben lavorare e sistematica nell'attività di studio, una attività che talora, soprattutto in alcuni studenti, pare finalizzata al mero processo di valutazione. Bisogna tuttavia ammettere che gli esiti delle prove, in particolare nel colloquio orale, testimoniano prevalentemente, in termini di profitto, un livello alto, notevole capacità di elaborazione e rielaborazione, senso critico. Un gruppo consistente spicca per serietà e continuità, interesse e attiva partecipazione; si ritiene che gli studenti abbiano in gran parte acquisito competenze e contenuti disciplinari in linea con quanto stabilito dalla Progettazione di Dipartimento. Solo per pochi alunni - per ragioni disparate - sono state registrate fasi di discontinuità o disinteresse ai fini di una seria e attiva partecipazione. Le discontinuità registrate promano da vari fattori tra cui: l'indole, le scelte o il carattere dei singoli; la necessità di dedicarsi a corsi di preparazione per i test universitari e alle connesse prove; le ore di compresenza e le iniziative programmate in orario curricolare. Una parte consistente degli studenti ha acquisito un corretto metodo di studio e di ricerca; gli alunni conoscono e rielaborano i contenuti storico-letterari in sintesi chiare e complete, linguisticamente appropriate ed efficaci sia nelle elaborazioni scritte sia orali; sono capaci di leggere analizzare ed interpretare criticamente testi e tematiche avvalendosi correttamente delle proprie conoscenze, ma anche di sensibilità e autonomo spirito critico; il profitto si attesta su un livello ottimo. Un secondo gruppo ha raggiunto livelli di conoscenze, abilità e competenze mediamente buoni; conosce e analizza, sulla base di uno studio attento, testi, autori e percorsi storico-letterari; espone le conoscenze e le interpretazioni in termini globalmente corretti. La classe ha raggiunto una soddisfacente padronanza del mezzo linguistico nell'esposizione scritta, con le debite differenze frutto di differenti livelli di partenza o in relazione all'interesse maturato verso la disciplina. Nello scritto, nel corso del triennio, si sono guidati gli studenti verso l'acquisizione di competenze atte a realizzare corrette e non meccaniche analisi del testo, temi argomentativi in cui, accanto alla comprensione del testo o del tema offerto alla esposizione, emergesse anche un punto di vista personale ma ben argomentato e culturalmente fondato, non banale. Anche in questo caso gli esiti sono stati diversificati.

Il progetto didattico, per tutto il corso del triennio, è stato svolto in coerenza con la programmazione di Dipartimento e con il PECUP del Liceo Classico cui si rinvia per specifici riferimenti. Il libro di testo ha rappresentato un riferimento importante per lo studio, ma non l'unico; gli studenti hanno infatti potuto seguire lo svolgimento degli argomenti mediante la lettura integrale di opere letterarie, l'ausilio degli appunti presi durante le spiegazioni, schede di approfondimento fornite in fotocopia, la lettura di/da saggi, di documenti e video reperiti in rete, autonomamente o su esplicita indicazione della docente. Nel corso del triennio è risultata centrale la lettura integrale di opere letterarie, romanzi e testi teatrali, non necessariamente di autori italiani, anche in previsione della realizzazione di "lezioni rovesciate". La scelta di articolare uno sviluppo diacronico nello studio della Letteratura italiana, per molti versi congeniale e funzionale alla peculiarità del corso, che prevede, per la Storia, un taglio deciso verso alcuni passaggi topici della Storia tedesca, non ha inibito la possibilità di operare confronti tra autori e testi anche lontani nel tempo, in funzione di una approccio per temi. Si è proposto alla classe il Progetto di Istituto "Riflessioni sul '900", articolatosi in 3 incontri, tra i mesi di marzo e maggio, della durata di tre ore ciascuno in orario pomeridiano. Il Progetto ha permesso di accostarsi, sia pure per brevi cenni, ad autori quali P.P. Pasolini, coscienza critica e profeta laico dell'evoluzione socio-culturale dell'Italia postbellica, alla produzione letteraria di grandi autrici del '900, alla *beat generation*, autori e temi altrimenti destinati a restare esclusi dal progetto didattico curricolare per ragioni legate all'erosione del

tempo-scuola curricolare. Non tutti gli studenti (o non sempre tutti) hanno tuttavia partecipato agli incontri. Al centro del discorso letterario avviato nel corso dell'anno si sono posti due riferimenti "forti": Leopardi e la sua prospettiva poetica nonché umana-culturale-esistenziale cui tanti autori di età successive hanno fatto riferimento per analogia o contrapposizione; la lezione del Realismo, in quanto modalità espressiva atta a rappresentare e interpretare il reale nelle sue sfaccettature anche più sgradevoli, incarnatosi in Alessandro Manzoni e in Giovanni Verga (nel Trimestre). Riflessioni su temi portanti oggetto di studio fin dagli inizi del Triennio quali le dinamiche contraddittorie del Progresso; il rapporto con le forme del Potere; la relazione uomo-natura; la visione e la messa in scena dei ceti subalterni; la ricerca della Verità e le sue maschere; il passaggio, nella narrazione, dal principio di causa-effetto alla prevalenza del caso; la riflessione meta-letteraria; le Guerre e la Pace si sono innestate sullo sviluppo diacronico del piano di lavoro generando negli studenti vari spunti di riflessione e, si auspica, opportunità di crescita in quanto esseri umani e cittadini consapevoli. La relazione didattica, infatti, si è sempre strutturata intorno a due passaggi significativi: lezione frontale e confronto, discussione; indubbiamente, la parte più proficua e autenticamente formativa è risultata essere la dimensione del confronto, le domande ragionate, le diverse opinioni, il conflitto delle interpretazioni, le relazioni "rovesciate" affidate all'entusiasmo dei discenti laddove non c'è possibilità di crescita e acquisizione culturale senza un/una docente che, nell'ambito delle proprie possibilità e competenze, medi, informi, indichi una strada da cui prendere le mosse per tracciare sentieri altri. Si segnala l'opportunità offerta alla classe degli "Incontri con l'Autore". Il primo ha visto la partecipazione dello storico Carlo Greppi, autore di *Figlia mia*; il testo è stato letto integralmente solo da alcuni studenti ma tutti hanno partecipato all'incontro incentrato sul dramma della dittatura argentina e dei desaparecidos. Il secondo incontro ha visto la presenza di Michela Marzano, autrice di *Qualcosa che brilla*, cui ha partecipato solo un ristretto numero di studenti interessati.

## **Programma di Lingua e Letteratura Italiana**

**Docente: Prof.ssa Beatrice Cuccovillo**

Libro di testo: CORRADO BOLOGNA/ PAOLA ROCCHI/ GIULIANO ROSSI, *Letteratura visione del mondo - Edizione blu*, Loescher ed.

### **Il Risorgimento e il Romanticismo**

Caratteri generali del Risorgimento. Caratteri generali del Romanticismo europeo e specificità italiana.

La posizione "eccentrica" di Giacomo Leopardi.

Il ruolo e l'opera di A. Manzoni: la concezione della storia nell'opera manzoniana (popolo e potenti)

L'immaginario romantico

Il Romanticismo in Italia: il dibattito tra classici e romantici, peculiarità del romanticismo italiano.

#### **Testi**

Madame de Stael, *Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani*

P. Giordani, *Un punto di vista classicista*

G. Berchet, *Un nuovo soggetto, il popolo*

#### **Alessandro Manzoni**

La vita

La visione del mondo

Dalla Poesia al teatro

*Adelchi*

*I promessi sposi*: caratteri generali, il senso della conclusione dell'opera

#### **Testi**

*Lettera sul Romanticismo*

*Il cinque maggio*

*La morte di Adelchi, atto V*

*I Promessi Sposi: Quel ramo del lago di Como...; Don Abbondio; Renzo si reca da Azzecagarbugli; Addio ai monti; L'assalto al forno delle grucce; La vigna di Renzo; La notte dell'Innominato; La conclusione del romanzo e il "sugo" della storia*

### **Intorno a Manzoni. Approfondimenti**

Don Abbondio, il conflitto delle interpretazioni: L. Pirandello, L. Sciascia

La massa: letture critiche da I. Calvino, A. Gramsci, A. Moravia

### **Giacomo Leopardi**

Vita e opere. Il ruolo di Leopardi nella letteratura italiana. Un nuovo progetto di intellettuale.

La formazione. Il "sistema" di pensiero. La poetica.

Lo *Zibaldone di pensieri*. Genesi, sviluppo, caratteri dell'opera.

Le *Operette morali*: genesi e sviluppo dell'opera; temi e stile.

*I Canti*. Analisi dell'opera. *I Canti* e la lirica moderna.

#### **Testi**

Passi scelti dallo *Zibaldone*: "La natura e la civiltà"; "La teoria del piacere"; "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"; "Indefinito e infinito"; "Termini e parole"; "Parole poetiche"

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di Colombo e Gutierrez*, *Dialogo di Malambruno e Farfarello*, *Dialogo di un folletto e uno gnomo*, *Dialogo di un fisico e di un metafisico*, *Dialogo di Plotino e Porfirio (passim)*, *Dialogo di Tristano e di un amico*

Dai *Canti*: *Ultimo canto di Saffo*, *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *Il passero solitario*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *A se stesso*, *La Ginestra* (vv. 1-86; 111-185; 297-317), *Odi Melisso*.

### **Intorno a Leopardi. Approfondimenti e confronti.**

#### **Testi**

C. Baudelaire, *Il viaggio*

G. Pascoli, la poetica del *Fanciullino*, *Nebbia*

I. Calvino, *Su Leopardi e l'esattezza*, da *Lezioni Americane*

G. Caproni, *Versicoli quasi ecologici*

A. Zanzotto, *Quel de la Ginestra*

### **La stagione post-unitaria: problemi e soluzioni**

La storia italiana post-unitaria. Da Crispi a Giolitti (cenni)

La letteratura postunitaria: il melodramma, la narrativa popolare e per l'infanzia, la **Scapigliatura**

#### **Testi**

E. Praga, *Preludio; Vendetta postuma*

A. Boito, *Lezione d'Anatomia*

### **I progetti culturali: Realismo Naturalismo e Simbolismo (1861-1903)**

I luoghi, i tempi, le parole-chiave.

Le ideologie e le trasformazioni dell'immaginario; i temi della letteratura e dell'arte: evoluzione del concetto di progresso; il treno simbolo di progresso; la città e la folla.

I dialoghi difficili: la figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'"aureola" e la crisi del ruolo intellettuale in Italia dalla Scapigliatura al Decadentismo.

Metodi, teorie, linguaggi: l'evoluzione del genere romanzo: il Realismo e il Naturalismo in Francia. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: confronto su poetiche e contenuti.

#### **Testi**

C. Darwin, *I fondamenti della teoria evolutiva*  
I. Taine, *I tre fattori base dello sviluppo umano*  
E. e J de Goncourt, *Prefazione da Germinie Lacerteux*  
E. Zola, *Letteratura e metodo scientifico*

### **Giovanni Verga**

La rivoluzione stilistica e tematica di Verga. La vita e le opere.  
I progetti letterari e la poetica. Differenze tra Naturalismo e Verismo, Zola e Verga.  
L'adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti.  
Le novelle.

*I Malavoglia*: la genesi e le fasi della elaborazione. La struttura del testo e la vicenda, il sistema dei personaggi, il tempo e gli spazi. Le interpretazioni dei temi presenti nell'opera e il motivo dell'esclusione  
*Mastro Don Gesualdo*: la genesi e le fasi della elaborazione. La struttura del testo e la vicenda, il sistema dei personaggi, il tempo e gli spazi. Le interpretazioni dei temi presenti.  
*I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo*: la interpretazione differente della famiglia e il motivo dell'esclusione.

La religione della famiglia. Il conflitto delle interpretazioni: la posizione di Russo e Luperini  
Il paesaggio lirico- simbolico e il paesaggio della "roba" (fotocopie)  
Gesualdo come arrampicatore sociale (fotocopie)  
La visione verghiana dei ceti subalterni

### **Testi**

La prefazione a *L'amante di Gramigna*; La prefazione a *I Malavoglia*  
Novelle: *Fantasticherie*; *La lupa*; *Rosso Malpelo*, *La roba*, *Libertà*  
Incipit de *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo* a confronto. Brani antologizzati tratti dai due romanzi; in particolare sono stati approfonditi i capp. I-II-III-IX-XV de *I Malavoglia*.

### **Confronti**

L. Pirandello, *Ciaula scopre la luna*  
L. Sciascia, *La mistificazione risorgimentale di Verga in Libertà*

### **Oltre la lezione del Verismo: Realismo e Neorealismo**\*\*\*

Il contesto storico culturale: il primo dopoguerra; il Fascismo da movimento a regime; la seconda guerra mondiale; la Resistenza.  
Il Realismo degli anni '30 e il Neorealismo, caratteri e temi (cenni).  
La letteratura della Resistenza (cenni).  
Una definizione di poetica: I. Calvino, *Prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno*

### **Charles Baudelaire: la rivolta del dandy**

Vita e opere.  
Metodi, teorie, linguaggi: la rivoluzione stilistica e tematica e il ruolo di Baudelaire nella letteratura europea.  
Le due linee della lirica moderna europea: simbolismo e allegoria.  
Gli eredi di Baudelaire: Il movimento francese dei *décadents*.  
Il Decadentismo europeo come fenomeno storico-culturale e artistico.  
I caratteri della modernità. Decadentismo e modernità.  
Estetismo. Esotismo. Panismo.  
*I Fiori del male* e *Lo Spleen di Parigi*

### **Testi**

da *Lo Spleen di Parigi*: XLVI *Perdita d'aureola*; *Ubriacatevi*  
da *I fiori del male*: *Al lettore*, *L'albatro*, *Spleen LXXVIII*, *Il Nemico*, *Moesta et errabunda*, *Corrispondenze*, *Invito al viaggio*, *A una passante*, *La Beatrice*, *Il viaggio* (ultima sezione)

## **Confronti**

E. Praga, *Preludio*

A. Rimbaud, dalla *Lettera del Veggente; Vocali*

G. d'Annunzio, *Il verso è tutto* (da *Il Piacere*)

## **Giovanni Pascoli**

Vita e opera, la poetica del *Fanciullino*.

Le raccolte poetiche: genesi e caratteristiche formali e tematiche di ognuna.

Il piccolo "io" pascoliano: il viaggio simbolico dal presente al passato; il nido, il sogno, la morte: l'esclusione del poeta dalla realtà e il desiderio di regressione.

*La Grande Proletaria s'è mossa*: Pascoli, i flussi migratori, la Guerra.

## **Testi**

da *Il Fanciullino* (passim)

da *Myricae*: *Prefazione; Gloria; Lavandare; Il tuono; Il Lampo; L'assiuolo; Novembre; X agosto*

dai *Canti di Castelvecchio*: *La tovaglia; Il gelsomino notturno; Nebbia*

dai *Poemetti*: *Digitale purpurea*; da *Italy*

*L'Ulisse* di Pascoli

## **Confronti**

V. Sereni, *La spiaggia*

E. L. Masters, *Antologia di Spoon River* (un confronto con De André, *Non al denaro non all'amore né al cielo*)

Un film e un poeta: *Zvanì*, di G. Piccioni

## **Gabriele D'Annunzio**

La vita.

Le opere.

Ideologia e poetica. Il panismo estetizzante del superuomo

La poesia. Il grande ciclo delle *Laudi*.

La narrativa.

## **Testi**

da *Il Piacere*: *L'attesa; Il ritratto di Andrea Sperelli; La conclusione del romanzo*

dalle *Laudi*: *Le città terribili; Le stirpi canore; La sera fiesolana; Meriggio; Stabat nuda Aestas; La pioggia nel pineto; Nella belletta; La sabbia del tempo; I pastori*

da *Versi d'amore e di gloria, Qui giacciono i miei cani*

da *Notturmo, Il cieco veggente*

*L'Ulisse* di d'Annunzio

## **Confronti.**

O. Wilde, *Prefazione a Il ritratto di Dorian Gray*

Un film e un poeta: *Il cattivo poeta* di G. Jodice

## **I Crepuscolari e il rovesciamento del modello dannunziano**

A. Palazzeschi, *La fontana malata, Chi sono?, E lasciatemi divertire.*

M. Moretti, *A Cesena*

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (passim)

G. Gozzano, *Invernale; Le golose; La signorina Felicità* (passim)

Ricerche su varianti, letterarie e non, de *La pioggia nel pineto*

## Le avanguardie storiche del Novecento. La crisi della forma-romanzo e dei generi tradizionali (1903-25) Le crisi del '900.

Le trasformazioni dell'immaginario e i nuovi temi letterari e artistici: il conflitto padre-figlio, la Grande Guerra, l'inettitudine, l'estraneità e l'angoscia, il lavoro e la macchina.

Il romanzo in Italia: la dissoluzione delle forme tradizionali, la creazione di una nuova struttura narrativa e l'elaborazione di nuovi temi. Il flusso di coscienza.

Dadaismo, Surrealismo, Espressionismo. Il Manifesto del Dadaismo (T. Tzara)

I Crepuscolari.

Il Movimento Futurista: il *Manifesto del Futurismo*, il *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

A. Cortellessa, *La modernità come violenza*

### Luigi Pirandello

La vita, la formazione culturale, le varie fasi dell'attività artistica

La visione del mondo e la poetica: dall'Umorismo al Surrealismo

Il relativismo conoscitivo

Le novelle: dalla fase umoristica alle novelle surrealiste

I romanzi di Pirandello e la crisi del soggetto

L'esplosione del teatro borghese: il teatro "grottesco" e il "teatro nel teatro".

L'evoluzione del teatro nel primo Novecento: la linea "futurista" e la prospettiva di Pirandello

#### **Testi**

da *L'umorismo*: Parte seconda, cap. VI: *L'arte epica «compone», quella umoristica «scompone»*; Parte seconda, cap. V: *La «forma» e la «vita»*; Parte seconda, cap. II: *La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*

da *Novelle per un anno*: *La carriola*; *La patente*; *Ciaula scopre la luna*; *Il treno ha fischiato*; *La tragedia di un personaggio*; *Il chiodo*.

Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*. Analisi e commento mirato dei seguenti passi: le due *Premesse*; cap. VII *Cambio treno*; cap. IX *Un po' di nebbia*; cap. XII *Lo strappo nel cielo di carta*; cap. XIII *La lanterinosofia*; cap. XVIII *Il "fu" Mattia Pascal*

Visione/lettura di scene de *Il Berretto a sonagli*, de *Il giuoco delle parti* e dei *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Lettura di passi antologizzati e/o in fotocopia tratti da: *Serafino Gubbio, operatore*; *Uno, nessuno e centomila*; *Così è (se vi pare)*.

#### **Confronti**

Un film e un autore: *La stranezza* di R. Faenza

### Italo Svevo

Vita e opere.

Caratteri generali, temi e stile dei romanzi sveviani (cenni).

*La coscienza di Zenò*. Un caso esemplare di ricezione contrastata

La modernità della *Coscienza*.

La struttura del romanzo; l'ambiguità di Zenò, narratore e personaggio. Un romanzo umoristico.

L'organizzazione della narrazione: il *tempo misto*.

#### **Testi**

*Lettera sulla psico-analisi a Valerio Jahier*

Lettura integrale de *La coscienza di Zenò*. Analisi mirata de: cap. I; cap. II; stralci da cap. III (*Il fumo*); stralci da cap. IV (*La morte del padre*); stralci da cap. V (*Alberta e Zenò*); stralci da cap. VI (*Il ritratto di Augusta*); stralci da cap. VII (*Il morbo di Basedow*); stralci da cap. VIII (*La guarigione di Zenò e Conclusione*)

#### **Confronti**

P. Cavalli, *Quando si è colti all'improvviso*

## Le Guerre e la Pace nell'immaginario e per gli intellettuali

Riflessioni su *Guerre e Pace*. La Forza delle parole: d'Annunzio, Marinetti, Govoni, Serra, Remarque, Rebora, Quasimodo, Ungaretti, P. Levi, C. Pavese, G. Caproni, F. Fortini, E. Sanguineti.

### **Testi**

C. Govoni, *Guerra!*  
Il *Manifesto* di Zimmerwald  
E. M. Remarque, da *Niente di nuovo sul fronte occidentale*  
C. Rebora, *Voce di vedetta morta*, *Viatico*  
G. Ungaretti, *Veglia*; *San Martino del Carso*; *Fratelli*; *Soldati*; *Sono una creatura*; *Non gridate più*  
R. Serra, *La guerra, inutile strage* (da *Esame di coscienza di un letterato*)  
S. Quasimodo, *Uomo del mio tempo*; *Alle fronde dei salici*  
P. Levi, *Se questo è un uomo*; *Wstawać*  
G. Caproni, *I coltelli*  
E. Sanguineti, *Ballata delle donne*  
A. Cortellessa, *La modernità come violenza*  
V. Woolf, *Pensieri di pace durante un'incursione aerea*  
T. Greco, *L'altra narrazione* da *Critica della ragione bellica*

### **G. Ungaretti**

Vita e opere.

Il pensiero e la poetica: dall'avanguardia al "classicismo"

La formazione e l'esperienza della Grande guerra, la dimensione autobiografica e la religione della parola, la rivoluzione formale della prima fase

### **Testi**

*In Memoria*; *Veglia*; *San Martino del Carso*; *Fratelli*; *Soldati*; *Sono una creatura*; *I fiumi*; *Il porto sepolto*; *Mattina*; *Nostalgia*; *Girovago*; *Commiato*.

### **Umberto Saba e Eugenio Montale**

Centralità di Saba e Montale nella poesia del Novecento.

Le idee: letteratura e società. Il "mestiere" di poeta.

Il *Canzoniere* di Saba e la lezione freudiana.

*Ossi di seppia* come "romanzo di formazione". L'allegorismo umanistico delle *Occasioni*. La stagione del silenzio e la poesia divenuta prosa

**Testi** di E. Montale:

Discorso pronunciato in occasione del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura

Da Intervista radiofonica: *L'argomento della mia poesia...*

da *Ossi di seppia*: *In limine*; *I limoni*; *Falsetto*; *Merigiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere...*; *Non chiederci la parola*; *Forse un mattino...*; *Cigola la carrucola...*; *Giunge a volte repente...*

da *Le Occasioni*: *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*; *Non recidere forbice...*; *A*

*Liuba che parte*; *La casa dei doganieri*

da *La Bufera*: *L'anguilla*; *Piccolo testamento*

**Testi** di U. Saba:

dal *Canzoniere*: *Mio padre è stato per me...*; *A mia moglie*; *La capra*; *Il torrente*; *Amai*; *Secondo congedo*

*L'Ulisse* di Saba

### **Pagine critiche**

M. Santagata, *Il torrente*

### **Confronti**

G. Caproni, *Pregghiera*; *Per lei*; *L'ascensore*; *A mio figlio*; *I coltelli*

### **Pier Paolo Pasolini (in Riflessioni sul '900)**

Vita e opere (passim)

Il Potere, il “genocidio” culturale, la società dei consumi: Pasolini, intellettuale eretico.

**Testi**

da Scritti Corsari: *La scomparsa delle lucciole, Progresso e omologazione.*

Un film e un poeta: *Comizi d'amore* di P. P. Pasolini

**Primo Levi\*\***

Vita e opere (passim)

La poetica: da *Se questo è un uomo* a *I sommersi e i salvati.*

**Testi**

*Se questo è un uomo*

*Wstawać*

*L'Ulisse* di Levi (*Il canto di Ulisse*)

**Italo Calvino\*\***

La biografia (cenni).

La poetica e il percorso letterario.

Dalla scrittura realistica alla scrittura fantastico-fiabesca.

La narrativa combinatoria.

**Testi**

*Prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno*

*Pin e i partigiani*

da *Le città invisibili, testi*

da *Lezioni americane, l'Esattezza*

Si segnala che il Progetto pomeridiano di Istituto, “**Riflessioni sul Novecento**”, **non sempre seguito da tutti gli studenti**, ha permesso di mettere a fuoco, anche attraverso la visione di film, le seguenti questioni:

1. *La Stranezza*: la creazione artistica e la rivoluzione pirandelliana.
2. *Comizi d'amore*: lo sguardo di P. P. Pasolini ad un tempo critico e innamorato del popolo
3. *Il Neorealismo*, visione di *Miracolo a Milano*\*
4. Anna Maria Ortese, Elsa Morante e le altre: un percorso al femminile\*

**Gli asterischi segnalano argomenti svolti, in toto o in parte, dopo il 15 maggio**

**RELAZIONE E PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA**

**Prof.ssa Beatrice Cuccovillo**

**Relazione**

Per il profilo generale della classe, nonché per la definizione degli obiettivi, abilità, competenze multidisciplinari, si rinvia alla Presentazione della Classe stilata dal Consiglio nell'apposita seduta e alla Programmazione approvata in sede di Dipartimento delle lingue classiche.

Per quanto attiene allo specifico disciplinare, la totalità degli studenti è nel complesso maturata sia in relazione agli obiettivi e alle competenze fissate, sia nel profitto scolastico, anche se in diversa misura: accanto a studenti che per competenze e conoscenze possono definirsi punte di eccellenza, vi sono altri per i quali si registrano lacune e fragilità nelle competenze traduttive. D'altra parte, grazie all'impegno nello studio in vista delle verifiche di letteratura e classico, le valutazioni insufficienti degli scritti hanno trovato compensazione nelle prove orali: questa positiva attitudine ha fatto sì che la classe nel suo insieme raggiungesse un livello globalmente buono.

Lo **svolgimento del programma** è da considerarsi abbastanza soddisfacente dati i tempi a disposizione: purtroppo le continue e prolungate interruzioni delle lezioni (vacanze pasquali, ponti, altre interruzioni nel lavoro quotidiano per attività varie, FSL, et cetera) ormai usuali, in particolare nel II pentamestre, hanno ridotto in misura significativa, e nell'arco dell'intero triennio, il tempo-scuola. In ogni caso, pur con alcuni dolorosi tagli (ad es. Persio, Marziale, Giovenale), si ribadisce che il lavoro svolto sui contenuti affrontati ha fatto sì che tutti gli alunni raggiungessero in misura soddisfacente gli obiettivi didattico-formativi e acquisissero le competenze sopra indicate, con nel complesso una buona autonomia di metodo e di organizzazione del lavoro.

Per quanto attiene le **metodologie di lavoro**, ampio spazio nel corso del triennio è stato dedicato alla lettura diretta degli autori: gli allievi, sollecitati da opportuni suggerimenti, sono stati guidati a cogliere il significato di un fenomeno letterario, un testo e/o di un autore, in maniera sempre più organica e approfondita, anche attraverso il confronto tra interpretazioni e/o tra autori afferenti ad epoche storiche diverse al fine di stimolare valutazioni e riflessioni degli studenti. Ai testi in lingua in molti casi si è affiancata la lettura dei testi in traduzione. Degli autori trattati sono stati proposti brani, in lingua originale e/o in traduzione, utilizzando sia la tradizionale lezione frontale, sia occasioni di confronto, discussione e riflessione, con uno sguardo attento ai confronti intertestuali e al rapporto con il presente.

Per quanto riguarda la riflessione linguistica, in questa classe si è proceduto con metodologie di lavoro sostanzialmente tradizionali: revisione delle regole grammaticali a partire dai testi affrontati, sempre e rigorosamente contestualizzati dal punto di vista storico e culturale, applicazione delle stesse regole in altri testi, sempre con molta attenzione al lessico specifico dei diversi ambiti e autori. Proprio per favorire da un lato la contestualizzazione dei passi, quindi la loro piena comprensione, dall'altro per approfondire ulteriormente i fenomeni letterari, il lavoro di traduzione è stato svolto in parallelo con la trattazione degli autori in letteratura, con passi di versione per ciascun autore.

Per quanto attiene alle prove di verifica e ai criteri di valutazione ci si è attenuti a quanto stabilito dal PTOF. (cfr.supra).

**PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA**

Testi in uso:

- GARBARINO, MANCA, PASQUARIELLO, *De te fabula narratur* Letteratura e cultura latina, Paravia, vol. II e III,

P.L.AMISANO/L.ROSSI, *Duo*: versioni greche e latine per il secondo biennio e il quinto anno, Paravia

**L'ETÀ AUGUSTEA**

Il contesto storico

Il *princeps*, fulcro della vita politica e culturale  
Le ultime guerre civili  
Il ritorno della pace e la nascita del principato  
La restaurazione morale e religiosa  
La riorganizzazione dello Stato  
L'assestamento dei confini e l'espansione territoriale

#### Il contesto culturale

La politica culturale del *princeps*  
L'estetica alessandrina nella poesia augustea  
Mecenatismo, il "ministro della cultura" augusteo  
Gli altri promotori di cultura dell'età di Augusto

### L'ELEGIA

Origini e temi dell'elegia.  
Cornelio Gallo e gli *Amores* (cenni).  
Tibullo: biografia, opere, caratteri e temi della poesia tibulliana.  
Properzio: biografia, opere, caratteri e temi della poesia properziana.  
Il "caso" Sulpicia.

#### **Antologia**

Tibullo, *Elegiae*, I, 1; I, 3.  
Properzio, *Elegiae*, IV, 7; III, 3 (*passim*).

#### **Classico**

Properzio, *Elegiae*, I, 1

### OVIDIO

Dalla vita mondana all'esilio sul Mar Nero  
Gli *Amores*  
Le *Heroides*  
L'*Ars Amatoria*  
Le *Metamorfosi* (il genere, contenuti e temi, i caratteri del testo)  
*Tristia*. Le elegie dell'esilio  
La ricezione in età contemporanea: Italo Calvino, da *Lezioni americane*, "La leggerezza": *Gli indistinti confini*.

#### **Antologia**

*Amores*, I, 5; I, 9; II, 4  
*Ars amatoria*, I, *L'arte d'ingannare*  
*Heroides*, *Lettere tra Paride ed Elena*  
*Metamorphoses*, I, 1-150; III, 356-510; IV, 55-166; VI, 422-674; XV, 745-879  
*Tristia*, I, 3

### L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

#### **Il contesto storico**

La successione ad Augusto  
I principati di Tiberio, Caligola e Claudio  
Il principato assolutistico di Nerone

#### **Il contesto culturale**

Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia

## SENECA

La vita. *Il resoconto di Tacito (Annales, XV)*  
Le *Consolationes*  
I *Dialogi*  
I Trattati  
Le *Epistole a Lucilio*  
*L'Apokolokyntosis*  
Filosofia e scienza: le *Naturales quaestiones*  
Il teatro  
Lo stile della prosa senecana

### **Classico**

*Consolatio ad Helviam Matrem*, 5  
*Nat. Quae. VII, 30 Traduzione numero 236*  
*De brevitae vitae*, 1,1-4  
*De ira, III, 13*, 1-2  
*De ira, III, 2*, 21  
*De ira, III, 36*, 1-4  
*De vita beata*, 17-18,1  
*De otio*,3, 1-3  
*Epistulae morales ad Lucilium*, I,,1  
*Epistulae morales ad Lucilium*, I, 7, 1-9  
*Epistulae morales ad Lucilium*, V , 47, 1-4; 10-13.  
*Epistulae morales ad Lucilium*,24, 17-21  
*Epistulae morales ad Lucilium*, 41

### **Antologia**

*Consolatio ad Helviam matrem*, 7; 3-5  
*Apokolokyntosis*, 4,2-7,2  
*De clementia*, I, 1-4  
*De Brevitate vitae*, 2; 3; 5; 8  
*De ira*, 2, 28  
*De otio*, III, 2-5  
*De tranquillitate animi*, 4  
*De providentia*, II,1-2  
*De providentia*, I, 5-6; 4, 1-6  
*Epistulae morales ad Lucilium*,47, 5-9  
*Medea vv. 150-176*  
*Phaedra vv. 589-684; 698-718*

## LUCANO

La vita e le opere

Il *Bellum civile*: contenuto; impostazione e struttura del poema; ideologia e rapporto con i modelli della tradizione epica, in particolare con l'epos virgiliano

I personaggi del *Bellum civile*.

Il linguaggio poetico di Lucano.

### **Classico**

*Bellum civile*, 1-10

### **Antologia**

*Bellum civile*, I, 1-66

*Bellum civile*, I ritratti di Pompeo e Cesare; Il ritratto di Catone

*Bellum civile* VI, Una scena di necromanzia

## PETRONIO

La *questione petroniana*.  
Il Petronio tacitano. (*Annales*, XVI, 18-19)  
Il contenuto dell'opera  
La questione del genere letterario  
Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano

### **Classico**

*Satyricon* : 37,1-38,5; 61,6-62; 63; 111-112.

### **Antologia**

*Satyricon* 1, 1-4; 32-34; 41,9-42,7; 47, 1-6; 12; 75, 8-11; 76; 77, 2-4, 6; 132, 15; 133, 3

## L'ETÀ DEI FLAVI

### **Il contesto storico**

L'affermazione della dinastia flavia  
L'anno dei quattro imperatori  
Il principato di Vespasiano  
Tito e Domiziano

### **Il contesto culturale**

Vita culturale e attività letteraria nell'età dei Flavi

## QUINTILIANO

La vita e la cronologia dell'opera  
L'*Institutio Oratoria*  
La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

### **Classico**

*Institutio oratoria*, I, 2, 6-8

*Institutio oratoria*, I, 2, 1-2

*Institutio oratoria*, I, 3, 8-12

*Institutio oratoria*, II, 2, 4-8

*Institutio oratoria*, II, 16, 12-15

*Institutio oratoria*, XII, I, 1-3

DA DUO: *Il legame affettivo tra docente e discente* (Trad. N. 175); *Consigli per la scelta della nutrice* (trad. n.176); *L'utilità della retorica* (Trad. n. 184)

### **Antologia**

*Institutio oratoria*, I, 1, 12-14

*Institutio oratoria*, I, 3, 14-17

## PLINIO IL VECCHIO

La vita e le opere perdute  
La *Naturalis historia*

## L'ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO

### **Il contesto storico**

Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà  
L'assolutismo illuminato di Adriano

### **Il contesto culturale**

Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano

## PLINIO IL GIOVANE

La vita e le opere

### **Antologia**

*Ep.* VI, 16,

*Ep.* X, 96-97

## TACITO

La vita e la carriera politica

*Dialogus de oratoribus*: la crisi dell'eloquenza secondo Tacito

Le monografie: *Agricola e Germania*

Le *Historiae* e gli *Annales*

La concezione storiografica di Tacito

La prassi storiografica

Poesia e storia: l'interesse per l'elemento drammatico

Lingua e stile

### **Classico**

*Agricola*, I, 1-3; 30

*Germania*, I, 4,1;7-8; 11

*Dialogus de Oratoribus*, 36

*Annales*, XIV, 8; XIV, 35 (*Boudicca*); XV, 38

### **Antologia**

*Historiae*, I, 1; I, 16; IV, 73-74 (*Petilio Ceriale*)

*Annales*, I,1; IV, 32-33; XI, 24; XIII, 3; XIII, 15-16; XIV, 5-7; XV, 38-40; XV, 62-63; XVI, 18-19

## APULEIO\*\*\*

Il contesto storico-culturale.

La vita e le opere.

*De magia*

Le *Metamorfosi*, romanzo allegorico (testi antologizzati)

## AGOSTINO\*\*\*

La vita e le opere.

Gli scritti anteriori alla *Confessiones*

Le *Confessiones* e la riflessione sul tempo

*De civitate dei*

Le tematiche (testi antologizzati)

**Gli asterischi segnalano argomenti svolti, in toto o in parte, dopo il 15 maggio**

**RELAZIONE FINALE E PROGRAMMI**  
**di**  
**LINGUA E LETTERATURA GRECA**  
**Classe III sez. H Internazionale**                      **A. S. 2025-26**

**prof.ssa Gabriella E. Vernole**

**Relazione**

Per il profilo generale della classe, nonché per la definizione degli obiettivi, abilità, competenze multidisciplinari, si rinvia alla Presentazione della Classe stilata dal Consiglio nell'apposita seduta e alla Programmazione approvata in sede di Dipartimento delle lingue classiche.

Per quanto attiene allo specifico disciplinare, la totalità degli studenti è nel complesso maturata sia in relazione agli obiettivi e alle competenze fissate, sia nel profitto scolastico, anche se in diversa misura: accanto a studenti che per competenze e conoscenze possono definirsi punte di eccellenza, per altri, un piccolo gruppo di studenti, permangono alcune lievi lacune e fragilità nelle competenze traduttive. Si può però affermare che la classe nel suo insieme abbia raggiunto le competenze e tutti gli obiettivi formativi e trasversali prefissati in sede di programmazione.

Lo **svolgimento del programma** è da considerarsi abbastanza soddisfacente dati i tempi a disposizione: purtroppo le continue e prolungate interruzioni delle lezioni (vacanze pasquali, ponti, altre interruzioni nel lavoro quotidiano per attività varie, FSL, et cetera) ormai usuali, in particolare nel II pentamestre, hanno ridotto in misura significativa, e nell'arco dell'intero triennio, il tempo-scuola. In ogni caso, pur con alcuni dolorosi tagli (ad es. in letteratura greca è stato possibile solo accennare ad autori come Plutarco e Luciano, che infatti non figurano nel programma, mentre uno spazio molto ridotto è stato dedicato agli autori del periodo ellenistico), si ribadisce che il lavoro svolto sui contenuti affrontati ha fatto sì che tutti gli alunni raggiungessero in misura soddisfacente gli obiettivi didattico-formativi e acquisissero le competenze sopra indicate, con nel complesso una buona autonomia di metodo e di organizzazione del lavoro. Ritengo anche opportuno sottolineare quanto già lamentato nella presentazione della classe a proposito dell'ormai "fisiologico" calo nell'attenzione e nel profitto nei mesi di febbraio/marzo/aprile in concomitanza con i test di accesso all'università.

Per quanto attiene le **metodologie di lavoro**, sotto il profilo letterario ampio spazio nel corso del triennio è stato dedicato alla lettura diretta degli autori: gli allievi, sollecitati da opportuni suggerimenti, sono stati guidati a cogliere il significato di un fenomeno letterario, un testo e/o di un autore, in maniera sempre più organica e approfondita, anche attraverso il confronto delle diverse interpretazioni suggerite dagli studiosi, che, per quanto autorevoli, non sono mai state "assolutizzate", ma sono state sempre occasione per stimolare valutazioni e scelte autonome degli studenti. Ai testi in lingua in molti casi si è affiancata la lettura dei testi in traduzione. Degli autori trattati sono stati proposti brani, in lingua originale e/o in traduzione, utilizzando sia la tradizionale lezione frontale, ma anche momenti importanti di confronto, discussione e riflessione, e con un'attenzione costante al rapporto con il presente. Quotidiana e continua può infatti definirsi la riflessione e il confronto con le istituzioni (costituzioni e divisione/attribuzione dei poteri, sistema giuridico, le diverse problematiche relative ai diritti/doveri dei cittadini, ecc.) del mondo classico e quelle italiane ed europee, sia in riferimento alle realtà attuali sia alla loro evoluzione storica. Riflessione e confronto che hanno accompagnato, in uno scambio reciproco e fecondo, nell'intero triennio, le specifiche esperienze formative di questa classe afferenti all'ambito Cittadinanza e Costituzione, in una continua e costante collaborazione con l'insegnante di Educazione civica, prof.ssa Castagna. In quest'ottica, non è stato difficile, ma anzi quasi naturale, il riferimento e collegamenti del testo/autore/fenomeno letterario oggetto di studio con altre tematiche affrontate

anche in altre discipline o con esperienze personali, letterarie e artistiche, anzi spesso sono stati gli stessi studenti a suggerire confronti con temi e autori afferenti ad altri ambiti disciplinari.

Utile e frequente è stato il ricorso, in tutto il triennio, ad esperienze di esperienze di “lezioni rovesciate”, risultate uno strumento importante al fine di far acquisire agli studenti non solo conoscenze, ma capacità di compiere scelte autonome e un corretto e personale metodo di studio, oltre a favorire un utilizzo, da parte degli studenti, sempre più consapevole ed efficace di strumenti e supporti digitali e multimediali.

Per quanto riguarda la riflessione linguistica, in questa classe si è proceduto con metodologie di lavoro sostanzialmente tradizionali: revisione delle regole grammaticali a partire dai testi affrontati, sempre e rigorosamente contestualizzati dal punto di vista storico e culturale, applicazione delle stesse regole in altri testi, sempre con molta attenzione al lessico specifico dei diversi ambiti e autori. Proprio per favorire da un lato la contestualizzazione dei passi, quindi la loro piena comprensione, dall’altro per approfondire ulteriormente i fenomeni letterari, il lavoro di traduzione è stato svolto in parallelo con la trattazione degli autori in letteratura, con passi di versione per ciascun autore.

Per quanto attiene alle prove di verifica e ai criteri di valutazione ci si è attenuti a quanto stabilito dal PTOF. (cfr.supra).

## **PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA GRECA**

Testi in uso:

Briguglio, Martina, Rossi, Rossi Xenia, Letteratura e cultura greca, voll.II e III

P.L.Amisano/L.Rossi: *Duo*: versioni greche e latine per il secondo biennio e il quinto anno

### **L’ETA’ DELLA POLIS: LA GRECIA DURANTE E DOPO LA GUERRA DEL PELOPONNESO**

- Contesto storico: La Guerra del Peloponneso (breve richiamo al programma dell’anno scorso)

### **IL TEATRO: LA COMMEDIA**

1. Origine della commedia
2. La Commedia Antica

#### **ARISTOFANE**

1. La vita
2. La produzione drammatica
3. Individualismo ed interesse collettivo
4. L’evoluzione ideologica di Aristofane
5. L’unità delle commedie aristofanee
6. Uomini e dei: una comicità sacrilega?
7. Politico e carnevalesco
8. I tre periodi della poesia aristofanea
9. Lingua, stile e dialetto

**Testi**

- Da “*Acarnesi*” lettura e analisi del prologo (vv. 1-60) e della parabasi (vv. 471-560)

### **IL TRAMONTO DELLA POLIS: DALLA CRISI DELLA *POLITEIA* DEMOCRATICA ALLA DEMOCRAZIA “RESTAURATA” DOPO I TRENTA TIRANNI**

1. **Contesto storico:** ricostruzione del clima politico e culturale dell’Atene fra V e IV sec. verso la fine e

dopo la Guerra del Peloponneso. (libro di testo, appunti)

### **L'ORATORIA**

1. Le origini dell'oratoria
2. I generi e i contesti dell'oratoria

Lo studio dell'argomento è stato integrato dalla lettura del testo L. Canfora, Storia della letteratura greca, Bari 2001, ed. Laterza, cap. XXI "Persuasione e democrazia" e cap. XXII

### **LISIA**

1. La vita
2. Caratteri e motivi dell'opera lisiana
3. Le principali orazioni
4. La "Contro Eratostene"

Approfondimento : L. Canfora, Storia della letteratura greca, Bari 2001, ed. Laterza, cap. XXII "Lisia, un meteco nella guerra civile"

#### **Testi**

– da libro di testo Duo: num. 185, num. 193, num. 198,

### **UN NUOVO ATTORE NELLO SCENARIO POLITICO GRECO: LA MACEDONIA**

1. **Contesto storico: nuovi conflitti e nuovi equilibri della Grecia nel IV sec.: dall'egemonia tebana all'ascesa della Macedonia; il regno di Filippo II (libro di testo, appunti, fotocopie)**

### **ISOCRATE**

1. **Il contesto storico:**
  - L'oratoria fra V e IV sec.
  - Oratoria e politica: fra Macedonia e Persia
2. La vita
3. Il programma culturale
4. La visione politica
5. Le opere
6. Lingua e stile
7. Isocrate e Teramene (appunti)

#### **Testi**

- Lettura integrale del *Panatenaico* in lingua italiana
- Versioni da Duo: num. 203, num. 210
- Dal *Panegirico*, 157-159, 172-174, 179-182

### **DEMOSTENE**

1. La vita
2. Le opere e la storia di Atene
3. La visione politica
4. Lingua e stile

#### **Testi**

III Olintiaca, testo integrale in italiano  
Versioni da Duo: num. 226, num. 228

### **IL SOGNO UNIVERSALE DI ALESSANDRO** **L'ETÀ DELL'ELLENISMO**

1. **Contesto storico: Alessandro Magno alla conquista dell'impero "universale"; i regni ellenistici dei diadochi di Alessandro: linee essenziali.**

**2. Approfondimento da H. Bengston, Storia greca “L’età dell’Ellenismo”, cap. I, vol. II “L’inizio di una nuova epoca”**

**1. Caratteri generali dell’ellenismo**

- Intellettuali di corte
- Scienza e letteratura in età ellenistica
- Alessandria e Pergamo

**2. Caratteristiche generali della poesia ellenistica con la poetica di Callimaco, e cenni ad Apollonio Rodio e Teocrito\***

**TESTI:**

**Callimaco: prologo degli “Aitia”**

**MENANDRO**

**POLIBIO\***

**3. dal “Bisbetico”, 1-49; 702-747**

**CLASSICI:**

**EURIPIDE**

- Lettura integrale delle “Troiane” in lingua italiana

**LINGUA E LETTERATURA TEDESCA**  
**DEUTSCHE ABTEILUNG**  
**DOCENTE: PROF.SSA ADELE CHITTANO**

**RELAZIONE FINALE**

**Profilo della classe**

In merito al profilo della classe si rinvia alla presentazione stilata dal Consiglio di Classe in riunione congiunta.

Per quanto concerne il lavoro didattico, è stata posta una particolare attenzione ad un corretto metodo di studio secondo la richiesta e gli accordi internazionali tra il MIM e lo ZfA della Sezione Internazionale. Un gruppo di studenti particolarmente coinvolto e partecipativo ha dimostrato di possedere una padronanza linguistica molto buona finanche ottima. L'impegno, la costanza e la dedizione all'apprendimento della lingua tedesca come "*Kultursprache*" e non come lingua straniera sono stati significativi per alcuni alunni della classe durante il percorso formativo sia in tedesco che in storia in tedesco: un'alunna meritevole ha presentato la candidatura per un'assegnazione di borsa di studio del DAAD (*Deutscher Akademischer Austauschdienst*) per uno studio universitario in Germania e della quale siamo in attesa di riscontro.

Quest'anno il passaggio del cambio del curriculum ha reso più ampia la lista di autori e opere da analizzare. Pertanto, i ragazzi sono stati sottoposti ad un maggiore "*Lerndruck*", cioè carico di lavoro; di conseguenza, dal punto di vista linguistico e analitico la classe si presenta, perciò, non del tutto omogenea e talvolta opportunistica mostrando in alcuni un'esposizione poco fluida e mnemonica con qualche difficoltà nell'analizzare un testo letterario in maniera autonoma e metodologica.

**Obiettivi formativi didattici disciplinari**

Nella sezione della Deutsche Abteilung gli alunni devono adeguarsi ai parametri richiesti dallo ZfA dovendo raggiungere un livello pari al B2-C1 della certificazione esterna del quadro di riferimento europeo nella competenza linguistica. La sezione internazionale tedesca considera comunque il livello linguistico non come lingua straniera, bensì come *Kultursprache*. Gli obiettivi e le competenze richieste sono sul "*Lehrplan*", il curriculum della classe di maturità della sezione internazionale.

La preparazione allo scritto nella sezione Internazionale di Tedesco deve essere sviluppata in maniera strutturata ed approfondita secondo lo standard dello ZfA. Esso prevede una capacità argomentativa di un testo di attualità (*Texterörterung*), l'analisi di un testo letterario (*literarische Textanalyse*) e la capacità argomentativa e critica di un testo letterario (*literarische Erörterung*). Pertanto, l'esercitazione della simulazione dello scritto per gli esami di maturità è stata effettuata il 4 maggio in sei ore per dare agli alunni l'opportunità di scelta davanti alle suddette diverse tipologie di esame.

Gli alunni sono stati informati sulla modalità di svolgimento dell'esame di tedesco e di storia in tedesco, sia per lo scritto, sia per l'orale.

Per quanto riguarda la parte orale, invece, va aggiunto che il programma della sezione di tedesco internazionale ("*Lehrplan*"), che viene predisposto direttamente da Bologna, è vincolante già da inizio A.S. (vedi scheda sottostante).

L'analisi di ogni testo letterario è stata correlata al periodo storico-letterario, alla vita e alle opere dell'autore; La competenza testuale è stata approfondita attraverso una costante e sistematica attività di analisi stilistico-retorica e argomentativa.

Si fa presente che tutte le tematiche trattate sono da considerarsi a livello interdisciplinare e in stretta relazione con i nodi tematici presentati dal consiglio di classe.

Segue un estratto della lettera dell'Ambasciata Tedesca di Roma: per la prova scritta: la terza prova secondo la sezione internazionale tedesca è la stessa per tutti gli indirizzi (classico, scientifico, linguistico). Per l'attribuzione del punteggio, si fa la media tra il punteggio in ventesimi, della seconda prova e quello della terza prova. La durata della terza prova è di 6 ore. La prova è costituita da tre tracce (inviata dal MIM tramite plico telematico).

Per la prova orale: la prova richiede 30 minuti di preparazione, sia per il tedesco, sia per la storia in tedesco, per un totale di 60 minuti di preparazione con un dizionario tedesco monolingua e un testo, oppure, una fonte storica. Il colloquio inizia con la parte specifica dedicata alle due discipline in tedesco che ha una durata complessiva di circa 20 minuti.

Non c'è una griglia di valutazione separata per le materie in tedesco, viene assegnato un voto complessivo per l'orale. Si chiede ai presidenti di commissione di iniziare, se necessario, il calendario dei colloqui con la sezione tedesca, in modo da consentire la pubblicazione dei relativi risultati prima del 15 luglio, che è il termine di iscrizione alle Università tedesche.

Roma, 13.04.2026

### **Metodologia e strumenti**

Le lezioni frontali sono servite per ripetere e rafforzare durante l'anno le metodologie e le tematiche degli esami scritti e orali richiesti dallo ZfA. Per quanto concerne l'aspetto della partecipazione, soltanto un gruppo di studenti ha evidenziato un interesse attivo e costante, intervenendo nel dialogo educativo con apporti pertinenti.

L'utilizzo di mappe e schede sintetiche si è rivelato utile sia per la sintesi delle elaborazioni che per il rinforzo delle competenze tematiche letterarie, metodologiche e linguistiche, come anche per guidare e sostenere le tematiche argomentative.

Durante l'intero triennio gli alunni hanno avuto una preparazione metodologica sulle competenze di scrittura, come richiesto dallo ZfA. Nella classe è stato insegnato dal primo liceo il "Methodentraining" che consiste nello sviluppo sistematico di competenze di scrittura per testi argomentativi e di analisi di testi letterari attraverso lo svolgimento e approfondimento di "Übungsaufsätze", cioè temi esercitativi conseguentemente corretti.

Le lezioni sono state integrate con le piattaforme: Google Classroom, GMeet.

Oltre il libro di testo "P.A.U.L. D. Oberstufe" della casa editrice Schöningh, sono state utilizzate anche delle schede didattiche (*Epochenüberblick*) e delle schede di analisi letterarie realizzate e caricate su Classroom, come anche i *Lernvideos*, che sono serviti per esercitare la competenza orale rafforzando in autonomia lo studio letterario sia nei contenuti, nell'ascolto e nell'esposizione.

### **Valutazione**

Si è ritenuto necessario esprimere una valutazione formativa analitica secondo i seguenti parametri:

- Grado di autonomia (scritto/orale)
- Conoscenza dei contenuti (scritto/orale)
- Saper analizzare i mezzi stilistici e le figure retoriche
- Rispetto della struttura linguistica e metodo (scritto)
- Corretto uso di linguaggio settoriale (scritto/orale)
- Chiarezza e fluidità nell'espressività linguistica.
- Capacità di analisi di un testo letterario
- Capacità di analisi critica
- Capacità di costruire collegamenti extra-testuali con il contesto storico-sociale dell'opera letteraria in questione

## Contenuti

Sono state trattate le diverse epoche della letteratura tedesca secondo la programmazione e le tematiche richieste dallo ZfA, che si intrecciano con i nodi tematici individuati dal Consiglio di Classe. Tutti i brani antologici, che costituiranno oggetto d'esame, verranno consegnati in formato Pdf su Classroom.

### Epoche letterarie trattate (vedi tabella sottostante)

- Sturm und Drang
- Realistische Strömungen im 19. Jahrhundert: Vormärz, Junges Deutschland, Biedermeier und Poetischer Realismus
- Naturalismus
- Literatur der Jahrhundertwende (Impressionismus, Symbolismus, Expressionismus)
- Neue Sachlichkeit
- NS-Literatur
- Exilliteratur
- Literatur nach 1945 / Trümmerliteratur
- Beispiele der Gegenwartsliteratur.

### Argomenti interdisciplinari /Tematiche trattate

### Autori e opere/ Periodi letterari

Epochenübergreifende Themen / Motive	Autoren und Werke/ Literarische Epochen
Situation und Rolle der Frau / Liebe / Paarbeziehungen / Familienstrukturen	T. Fontane: Effi Briest E. Kästner: Gewisse Ehepaare u.a. Gedichte G. Wohmann: Denk immer an heut Nachmittag
Weltanschauung / Menschenbild	J. W. v. Goethe: Faust I Menschenbild des Naturalismus: Sozialdarwinismus, Milieutheorie A. Holz / J. Schlaf: Papa Hamlet Lyrik des Expressionismus
Zeitenwenden und Aufbrüche / Orientierungslosigkeit / Krise der Sprache / Isolation des Menschen	Literatur um 1900: Nietzsche, Der tolle Mensch R. M. Rilke, Ich fürchte mich so vor der Menschen Wort u. a. Gedichte F. Kafka: Parabeln Lyrik des Expressionismus Lyrik nach 1945

Vater-Sohn-Konflikt / Erziehung / Identität / Autorität / Schule	F. Kafka: Brief an den Vater
Mensch und Krieg / Exil / Folgen des Krieges	Lyrik des Expressionismus: A. Stramm, G. Heym, G. Trakl, Lichtenstein B. Brecht: Gedichte der Exilzeit, Kälbermarsch W. Borchert: Das Brot Kunert G. Notizen in Kreide Eich G. Inventur Celan P. Todesfuge
Natur / Kunst und Natur / Mensch und Natur	S. George: Komm in den totesagten Park und schau Lyrik des Expressionismus: G. Heym, G. Trakl, G. Benn
Lebensraum Stadt / Darstellung der Stadt	A. Döblin: Berlin Alexanderplatz Lyrik des Expressionismus: A. Lichtenstein, G. Heym
Theater und Gesellschaft / Problematik Kunst und Leben	G. Büchner: Soziales Drama B. Brecht: Episches Theater Th. Mann: Tonio Kröger Th. Mann: Tod in Venedig
Wissenschaft / Mensch und Wissenschaft / Verantwortung des Wissenschaftlers	J. W. v. Goethe: Faust I
Sozialkritische Literatur / Mensch und Kapital	G. Büchner: Woyzeck H. Heine: Die schlesischen Weber G. Hauptmann: Die Weber

Si intende trattare i seguenti brani entro fine anno: Biermann W. *Die Stasi- Ballade*; Bachmann I. *Reklame*; Kaschnitz M. L. *Hiroshima*; Böll H: *Wanderer, wann kommst du nach Spa...*; Wohmann G. *Denk immer an heut Nachmittag*.

### **Testi utilizzati Maturità A.S. 2025/26**

**Lingua e Letteratura Tedesca**

**Deutsche Abteilung**

**Prof.ssa Adele Chittano**

**Unterrichtsbuch: P.A.U.L. D. Oberstufe**

## Zusätzliche Kopien der Auszüge aus Projekt-gutenberg.org

1. **Goethe J.W. Faust I: Prolog im Himmel**, Kopie, Projekt-gutenberg.org
2. **Goethe J.W. Faust I: Nacht**, Kopie, Projekt-gutenberg.org
3. **Goethe J.W. Faust I: Im Studierzimmer**, Kopie, Projekt-gutenberg.org
4. **Goethe J.W. Faust I: Wette**, Kopie, Projekt-gutenberg.org
5. **Goethe J.W. Faust I: Straße**, Kopie, Projekt-gutenberg.org
6. **Goethe J.W. Faust I: Kerker**, Kopie, Projekt-gutenberg.org
7. **Heine H. Die schlesischen Weber**: Kopie, Projekt-gutenberg.org
8. **Hauptmann G. Die Weber**: Erster Akt, Unterrichtsbuch, S. 271
9. **Büchner G. Woyzeck**: 1.Szene, Unterrichtsbuch, S. 230
10. **Holz A./Schlaf J., Papa Hamlet**, Unterrichtsbuch, S.276-277
11. **Fontane T. Effi Briest**: Erstes Kapitel, Unterrichtsbuch, S.259-260
12. **Fontane T. Effi Briest**: Sechsendreißigstes Kapitel, Unterrichtsbuch, S.260-262
13. **Friedrich Nietzsche: Der Tolle Mensch**, Unterrichtsbuch, S. 282
14. **Rainer Maria Rilke: Die Aufzeichnungen des Malte Lauria Brigge (Auszug I)**, Unterrichtsbuch, S. 289
15. **Robert Musil: Die Verwirrungen des Zöglings Törleß (Auszug)**, Unterrichtsbuch, S.284
16. **Rainer Maria Rilke: Ich führte mich so vor der Menschen Wort**, Unterrichtsbuch, S.288
17. **Rainer Maria Rilke: Der Panther**, Unterrichtsbuch, S. 294
18. **George St.: Komm in den totesagten Park und schau**, Unterrichtsbuch, S. 297
19. **Lichtenstein A.: Dämmerung**, Unterrichtsbuch, S. 297
20. **Jakob van Hoddis. Weltende**, Unterrichtsbuch, S. 302
21. **Stramm A. Patrouille** Unterrichtsbuch, S. 318
22. **Heym G. : Der Gott der Stadt**, Unterrichtsbuch, S. 308
23. **Benn G. Gedicht: Schöne Jugend**, Unterrichtsbuch, S. 314
24. **Fontane T. Effi Briest: Gespräch zwischen Effi und ihrer Mutter**, Kopie
25. **Fontane T. Effi Briest: Im Sterbebett**, Kopie
26. **Mann T. Tonio Kröger: Tonios Liebe zu Hans Hansen**, Unterrichtsbuch, S. 214
27. **Mann T. Tod in Venedig: Das unerwartete Lächeln von Tradzio**, Unterrichtsbuch, S. 218
28. **Rilke R.M. Ich fürchte mich so vor der Menschen Wort**, Unterrichtsbuch, S, 206
29. **Trakl G. Gedicht: Grodek**, Unterrichtsbuch, S.317
30. **Benn G. Gedicht: Schöne Jugend**, Unterrichtsbuch, S. 314
31. **Kafka F. Brief an den Vater**, Unterrichtsbuch, S. 331-333
32. **Kafka F. Parabeln: Gibs auf**, Unterrichtsbuch, S. 324
33. **Kafka F. Parabeln: Kleine Fabel**, Unterrichtsbuch, S. 327
34. **Kafka F. Ganzschrift: Die Verwandlung**, Unterrichtsbuch, S. 335
35. **Döblin A. Berlin Alexanderplatz: Ein Enthüllungsprozeß**, Kopie Projekt-gutenberg.org
36. **Kästner E. Gewisse Ehepaare**. Unterrichtsbuch S. 343
37. **Schneider R. Allein den Betern kann es noch gelingen**, Unterrichtsbuch, S. 358
38. **Brecht B. Kälbermarsch** Unterrichtsbuch, S. 362
39. **Eich G. Inventur** Unterrichtsbuch, S. 369
40. **Celan P. Todesfuge** Unterrichtsbuch, S. 370
41. **Borchert W. Das Brot**, Kopie, Projekt-gutenberg.org
42. **Kunert G. Notizen in Kreide** Unterrichtsbuch, S. 387
43. **Biermann W. Die Stasi- Ballade** Unterrichtsbuch, S.397
44. **Bachmann I. Reklame** Unterrichtsbuch, S. 382
45. **Kaschnitz M. L. Hiroshima** Unterrichtsbuch, S. 383
46. **Böll H: Wanderer, wann kommst du nach Spa...** Kopie Projekt-gutenberg.org
47. **Wohmann G. Denk immer an heut Nachmittag**, Kurzgeschichte, Kopie Projekt-gutenberg.org

## **PROGRAMMA 2025/26 – STORIA IN TEDESCO**

**Prof.ssa Katharina Otto**

### **Der Imperialismus (1870-1914)**

- Der Imperialismus: Begriffsdefinition und zeitliche Einordnung
- Gründe und Legitimation: der Sozialdarwinismus
- Die Europäisierung der Welt sowie die deutsche und italienische Kolonialpolitik
- Bilanz und Folgen des Imperialismus
- Methodentraining: Beschreibung und Interpretation von Karikaturen

### **Der Erste Weltkrieg (1914-1918)**

- Situation vor dem Ersten Weltkrieg – Ursachen: “Wettrüsten”, Pulverfass Balkan, Bündnissysteme
- Anlass: Attentat von Sarajewo, Julikrise
- Ausbruch des Ersten Weltkriegs, Kriegsbeginn
- Kriegsverlauf, Situation an der West-, Ost- und Heimatfront, neue Kriegstechniken, Stellungskrieg
- Situation in Russland 1917: Das Jahr der Revolutionen
- Italien und der Erste Weltkrieg
- Kriegseintritt der USA: Die USA als neue Supermacht bzw. “Weltpolizei”
- Ende (Waffenstillstand), Bilanz und Folgen des Ersten Weltkriegs
- Psychologische Folgen des Kriegs (Posttraumatische Störungen)
- Frage nach der Kriegsschuld
- Der Friedensvertrag von Versailles

### **Die Weimarer Republik (1919-1933)**

- Die Novemberrevolution
- Die politischen Parteien in der Weimarer Republik
- Analyse von Wahlplakaten der politischen Parteien der Weimarer Republik, Intention von Wahlplakaten
- Weimarer Nationalversammlung + Sitzverteilung (1919)
- Die Verfassung der Weimarer Republik: demokratische und undemokratische Elemente + Analyse von Verfassungsschaubildern (z. B. Gewaltenteilung)
- Die Krisenjahre (1919-1923)
- Von der Krise zur Stabilisierung: Die „Goldenen Zwanziger“ Jahre
- Die Weltwirtschaftskrise 1929 und ihre Auswirkungen auf Deutschland
- Präsidialkabinette und politische Krise Das Ende der Weimarer Republik
- Analyse: Warum scheiterte die Weimarer Republik? (Bezug zu den Schwächen der Weimarer Reichsverfassung)

### **Der Nationalsozialismus in Deutschland (1933-1945)**

- Prozess der „Machtergreifung“ und erste Schritte der Machtsicherung
- Die nationalsozialistische Ideologie (= Weltanschauung)
- Ideale und Rollenbilder der nationalsozialistischen Gesellschaft sowie Gleichschaltung der Bürger
- Antisemitismus, Entrechtung („Nürnberger Gesetze“), Verfolgung und Vernichtung der Juden, der Holocaust (die Shoa), „Euthanasie“
- Der Widerstand gegen das NS-Regime
- Propaganda: u. a. Methoden und Formen:
  - “Die Verführung des Volkes” am Beispiel einer Rede von Joseph Goebbels

- Die Sprache als Mittel der Manipulation
- Die Bücherverbrennungen im Jahr 1933
- Die Schule und die Wahlen im Nationalsozialismus
- Die NS-Außenpolitik
- Der Verlauf des Zweiten Weltkrieges (Vorbereitung, Beginn, Wende, Ende)
- Schuld und Verantwortung/ Umgang mit der dunklen Vergangenheit (Tabuisierung)

### **Die Nachkriegszeit (ab 1945)**

- Nachkriegsphase: “Stunde Null”, “Trümmerfrauen”
- Besatzungspolitik, Entnazifizierung, Demokratisierung (Re-Education)
- Wiederaufbau Europas: der Marshall-Plan

### **Der Kalte Krieg (1947-1991)**

- Das Duell der beiden Supermächte: USA vs. Sowjetunion

### **Von der Teilung Deutschlands zur Wiedervereinigung(1949-1990)**

- Die Teilung Deutschlands und die Gründung von zwei deutschen Staaten
- Die DDR als Unrechtsstaat (u. a. die „STASI“, Analyse des Films „Das Leben der Anderen“)
- Der Mauerbau 1961
- Der Mauerfall 1989
- Die Wiedervereinigung 1990

Fortwährend wurde auch immer ein Bezug zu aktuellen politischen und gesellschaftlichen Ereignissen sowie Gedenktagen hergestellt. Informationen zu den prüfungsrelevanten Quellen für das Esame di Stato erhalten die Schüler in einem separaten Dokument.

### **Methoden:**

- Analyse von Textquellen
- Analyse von Karten
- Analyse von Zahlenmaterial (Statistiken, Tabellen, Diagramme)
- Methodentraining: Beschreibung und Interpretation von Karikaturen
- Analyse von anderen Bildquellen (Porträts, Fotos, Symbole)
- Analyse von politischen Reden (Sprache, Stil, rhetorische Mittel, Strategie, Wirkung)
- Analyse von politischen Plakaten (Bezug zur Werbung und zur Gegenwart)
- Analyse von Verfassungsschaubildern
- Zeitzeugen berichten (“oral history”)
- Analyse von Filmszenen
- Diskussionen, Rechercheaufträge

## CLASSE III H

A.S. 2025/2026

### **Insegnamento di Filosofia**

*Docente: prof.ssa Mariangela Martino*

*La classe liceale III H, indirizzo Internazionale a opzione di Lingua tedesca, ha svolto il percorso didattico-disciplinare con la sottoscritta per l'intero triennio liceale. Nel corso dei tre anni il dialogo educativo e formativo con il gruppo classe è stato improntato alla crescita, all'impegno, al fruttuoso interesse, alla sempre maggiore familiarizzazione con i contenuti, il linguaggio, i temi fondanti della filosofia.*

*L'indirizzo di studio non prevede l'insegnamento della filosofia collegato all'insegnamento della Storia che viene, invece, affrontato in tedesco con un docente madrelingua a partire dal biennio ginnasiale.*

*Considerati gli obiettivi disciplinari definiti nella programmazione iniziale e stabiliti anche in sede dipartimentale, considerato il PECUP per il Liceo Classico, i risultati raggiunti possono definirsi nel complesso più che soddisfacenti.*

*Emergono differenti livelli di apprendimento legati non solo all'impegno e all'approccio allo studio, ma anche alle personalità e agli stili differenti che hanno caratterizzato ciascun alunno e in relazione anche ai diversi contenuti disciplinari affrontati.*

*Lo svolgimento di quanto programmato è pressoché in linea con tempi e contenuti, anche se per alcune correnti filosofiche e alcuni autori sono stati presentati solo i nuclei tematici fondamentali. Si è partiti dall'analisi del sistema hegeliano, incentrata principalmente sul movimento dialettico, sulla Fenomenologia dello Spirito, sul concetto di Aufhebung, sull'identità tra razionale e reale, sulla concezione dello Stato e della storia. È stata poi affrontata la critica al pensiero hegeliano nelle filosofie di Schopenhauer e Kierkegaard e, in merito soprattutto a quest'ultimo, sono state analizzate le implicazioni con la filosofia contemporanea nell'Esistenzialismo secondo il pensiero di J.P. Sartre. Sempre a partire dalla critica alla filosofia hegeliana, sono stati delineati i tratti della destra e della sinistra hegeliana con particolare riferimento al concetto di alienazione religiosa di Feuerbach. Si è passati, quindi, allo studio del pensiero di Marx introdotto dalla definizione di Paul Ricoeur relativa ai Maestri del sospetto. Sul filo conduttore di questa definizione, si è passati allo studio del pensiero di Nietzsche e della psicoanalisi di Freud. Del Positivismo sono stati presentati i caratteri generali alla luce della Legge dei tre stadi di Auguste Comte.*

*Il percorso si concluderà con la presentazione della Scuola di Francoforte, analizzata nei suoi tratti principali e in relazione all'avvento della società di massa.*

*Il libro di testo è sempre stato il riferimento per le lezioni in aula e lo studio individuale, integrato da materiale fornito dalla docente e tratto da altri libri di testo (soprattutto per l'analisi del Positivismo e della Scuola di Francoforte nei loro tratti generali e per il pensiero di J.P. Sartre) condiviso tramite la piattaforma Classroom di Google Workspace for Education.*

*Le lezioni frontali si sono alternate a lezioni partecipate e a discussioni aperte e problematizzate. Sono state proposte attività di lettura, analisi e commento di stralci di testi tratti dalle principali opere dei filosofi proposti.*

*Le prove di verifica sono state sia scritte, nella formula delle brevi trattazioni a partire da domande specifiche o dall'analisi di stralci di testi filosofici, sia orali, favorendo anche la discussione guidata, l'esposizione dei contenuti richiesti con spunti diversi nel tentativo di stimolare lo spirito critico degli studenti con il coinvolgimento attivo degli stessi nel saper cogliere le interconnessioni con le altre discipline e con la realtà culturale, storica e sociale, in senso diacronico e sincronico.*

## Contenuti disciplinari

### **Libri di Testo:**

- *Umberto Curi Il Coraggio di pensare vol. 2B, Loescher Editore*
- *Umberto Curi Il Coraggio di pensare vol. 3A, Loescher Editore*

### L'Idealismo

- *Il limite, il finito, l'infinito;*
- *Introduzione al sistema, l'Io e la realtà;*
- *Dalla contrapposizione Io-Non Io alla Fenomenologia di Hegel e al movimento dialettico;*
- *il movimento dialettico: tesi, antitesi e sintesi; l'Aufhebung;*
- *Fenomenologia dello Spirito: finalità e struttura dell'opera; i momenti e le figure dello spirito; la Coscienza e l'Autocoscienza;*
- *la dialettica servo-padrone;*
- *Stoicismo, Scetticismo, la coscienza infelice; dalla ragione allo spirito;*
- *Spirito oggettivo, diritto e moralità, l'eticità;*
- *la concezione dello Stato e della storia.*

### Schopenhauer, Kierkegaard, le implicazioni con la filosofia esistenzialista del Novecento

- *Schopenhauer, l'impianto della sua filosofia, la contrapposizione ad Hegel, la ripresa di Kant;*
- *il soggetto, l'oggetto, la rappresentazione, la volontà e il dolore;*
- *le vie di liberazione dal dolore;*
- *Kierkegaard, la critica ad Hegel, la categoria del singolo;*
- *la possibilità e l'angoscia;*
- *i tre stadi dell'esistenza;*
- *Kierkegaard esistenzialista ante litteram;*
- *l'Esistenzialismo in Sartre, l'in sé, il per-sé, la malafede, lo sguardo dell'altro, la vergogna;*
- *Lettura dei brani:*
  - *"Il mondo come rappresentazione", tratto da Schopenhauer Il mondo come volontà e rappresentazione;*
  - *"Il valore formativo dell'angoscia", tratto da Kierkegaard Il concetto dell'angoscia;*
  - *"La vergogna sotto lo sguardo dell'altro", tratto da J.P. Sartre L'essere e il nulla.*

### I maestri del sospetto: definizione in P. Ricoeur (brano fornito dalla docente)

#### Marx

- *Destra e Sinistra hegeliana, Feuerbach e l'alienazione religiosa;*
- *la critica ad Hegel e alla società borghese;*
- *Marx e Feuerbach, dalla critica della religione alla critica della società;*
- *l'alienazione dell'uomo nella società industriale e il suo superamento;*
- *Marx la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura;*
- *Il Capitale: merce, lavoro, plusvalore, saggio del plusvalore, saggio del profitto.*

#### Nietzsche

- *le opere, la filosofia e la rottura con la tradizione;*
- *la concezione della storia;*
- *la rottura con Schopenhauer e la critica al pessimismo;*
- *la nascita della tragedia, spirito dionisiaco e spirito dionisiaco;*

- *la demistificazione dei valori e la genealogia della morale;*
- *Gaia scienza e l'annuncio della morte di Dio (aforisma 125);*
- *Così parlò Zarathustra, le tre metamorfosi e il concetto di oltre-uomo;*
- *l'eterno ritorno, aforisma 341 (Gaia scienza);*
- *nichilismo passivo e nichilismo attivo, la trasvalutazione dei valori, l'adesione alla vita;*

### Freud

- *la rivoluzionaria scoperta dell'inconscio, la psicoanalisi e l'interpretazione dei sogni;*
- *la struttura della psiche umana, prima e seconda topica;*
- *il complesso edipico, la nuova visione dell'infanzia, il principio di piacere e il principio di realtà;*
- *il disagio della civiltà, lettura del brano proposto dal libro di testo "La rinuncia alla felicità" tratto da Il disagio della civiltà, in Opere di Sigmund Freud, a cura di C. L. Musatti, Bollati Boringhieri, Torino 1980 sgg., X, pp.568-76);*

### Positivismo (materiale di sintesi fornito dalla docente)

- *caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo;*
- *Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi, brano tratto da A. Comte Discorso sullo spirito positivo, Laterza, Roma-Bari 1985, pp 4, 15-17).*

### La Scuola di Francoforte\*

- *La Scuola di Francoforte: caratteri generali;*
- *La critica alla società contemporanea.*

*\*Parte del programma da svolgere dopo il 15 maggio*

**Relazioni finali e programmi  
di MATEMATICA E FISICA  
prof.ssa Alessia Adinolfi**

**Profilo della classe**

Nel corso del triennio la classe ha dimostrato una partecipazione costruttiva al dialogo educativo, manifestando disponibilità a rielaborare e affinare il proprio metodo di studio. L'attività didattica si è sviluppata lungo alcune direttrici fondamentali, quali il potenziamento delle capacità logico-deduttive, la progressiva maturazione dei processi di astrazione e l'acquisizione dei linguaggi specifici. Particolare attenzione è stata rivolta alla strutturazione organica delle conoscenze, anche in un'ottica orientativa, con l'obiettivo di stimolare negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni personali.

Il percorso di crescita è risultato significativo per il gruppo classe nel suo complesso, favorendo la trasformazione delle conoscenze teoriche in abilità operative, seppur con esiti differenziati in relazione alle situazioni di partenza, alla continuità della frequenza e all'impegno individuale.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle programmazioni di Matematica e Fisica, il percorso è stato modulato per garantire una solida preparazione sui nuclei fondanti delle discipline. Allo stato attuale, i programmi non risultano ancora completati a causa dell'ampio spazio dedicato alle attività curriculari e progettuali (FSL, orientamento, uscite didattiche), ritenute essenziali per la formazione trasversale. Pertanto, nelle restanti settimane dell'anno scolastico, l'attività sarà finalizzata a delineare i concetti essenziali dei moduli conclusivi previsti dalla programmazione (elementi di calcolo integrale e fondamenti di elettrodinamica), così da offrire una panoramica il più possibile completa e organica delle discipline.

**MATEMATICA**

**Obiettivi didattici disciplinari**

**Conoscenze**

- Possesso dei concetti chiave e delle principali metodologie operative dell'analisi matematica.
- Acquisizione dell'insieme di procedure atte alla determinazione del grafico di una funzione.
- Comprensione del ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.

**Abilità**

- Uso delle proprietà e dei grafici delle funzioni elementari nei vari contesti di apprendimento.
- Impiego consapevole delle tecniche essenziali del calcolo infinitesimale nelle seguenti situazioni:
  - verifica di limiti mediante la definizione;
  - calcolo di limiti applicando i relativi teoremi;
  - risoluzione delle diverse forme indeterminate compiendo opportune trasformazioni e sostituzioni sulle espressioni analitiche delle funzioni e utilizzando, ove opportuno, i limiti notevoli o la regola di de l'Hôpital;
  - calcolo di derivate e di punti stazionari;
  - analisi dei punti di discontinuità di una funzione;
  - determinazione del grafico di una funzione razionale intera o fratta.

**Competenze**

- Uso corretto del simbolismo e del linguaggio specifico dell'analisi matematica.
- Riconoscimento e applicazione dei procedimenti caratteristici del pensiero logico-matematico.
- Modellizzazione di situazioni reali mediante il concetto di funzione e in particolare:
  - analisi di un fenomeno attraverso la lettura del suo grafico cartesiano;
  - rappresentazione grafica di relazioni funzionali applicando gli strumenti analitici appresi (con particolare riferimento alle funzioni razionali).

**Metodologia didattica**

L'iter metodologico ha perseguito gli obiettivi prefissati con gradualità e flessibilità. Durante l'intero anno scolastico si è spesso verificata l'esigenza di ripetere e consolidare conoscenze pregresse al fine di introdurre i nuovi moduli di matematica.

Le lezioni sono state articolate in due momenti: in una prima fase, impostata sulla lezione dialogata, arricchita anche da momenti di scoperta e rielaborazione personale da parte degli studenti, si sono fornite le fondamenta teoriche degli argomenti trattati, successivamente si è mirato all'acquisizione di competenze attraverso la metodologia del *problem solving*. I contenuti e le metodologie operative sono stati presentati a diversi livelli di approfondimento, con un tipico approccio a spirale e privilegiando sempre, alla complessità dell'esercizio, la padronanza concettuale e la consapevolezza delle procedure seguite. Parallelamente sono stati assegnati esercizi da svolgere in autonomia e, in caso di difficoltà, da discutere e risolvere collettivamente.

### **Materiale didattico**

Oltre al libro di testo in adozione ("*Matematica.blu 2.0*", vol. 5, III Edizione, di M. Bergamini-G. Barozzi-A. Trifone, edizione Zanichelli) è stato fatto uso di materiali caricati nella *Google Classroom* per la rielaborazione logica e schematica delle conoscenze e la proposizione di esercizi guida. Un altro valido supporto didattico sono stati gli appunti presi liberamente dagli studenti per esercitare la propria capacità di acquisizione immediata e di organizzazione delle proprie idee.

### **Tipologia delle verifiche e criteri di valutazione**

La verifica del grado di assimilazione dei contenuti proposti è stata effettuata sia con colloqui orali individuali, sia con esercitazioni scritte, valutati con le rispettive griglie condivisa in sede dipartimentale. Per quanto riguarda la valutazione complessiva degli apprendimenti si fa riferimento alla griglia valutativa approvata dal Collegio dei Docenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

I contenuti disciplinari svolti si articolano in tre aree tematiche:

- limiti e funzioni continue;
- calcolo delle derivate;
- studio di funzione

Si precisa che i teoremi e le proprietà citate sono state presentate senza la relativa dimostrazione.

### **LIMITI E FUNZIONI CONTINUE**

#### *Funzioni e loro proprietà*

Definizione di funzione. Dominio e codominio. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzioni matematiche: nozione di grafico, composizione di funzioni, funzione inversa. Classificazione delle funzioni reali di variabile reale e loro dominio naturale. Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari, limitate.

#### *Elementi di topologia degli insiemi e relativa applicazione alle funzioni*

Intervalli. Intorni di un punto e di infinito. Estremi, massimo e minimo degli insiemi numerici. Funzioni limitate e illimitate. Definizione di estremo superiore e inferiore, punto di massimo e punto di minimo assoluto/relativo di una funzione. Punti di accumulazione e punti isolati.

#### *Limite di una funzione*

Definizione generale di limite di una funzione e sua particolarizzazione nel caso di limite finito o infinito per  $x$  tendente ad un valore finito o infinito. Limiti da destra e da sinistra. Unicità del limite. Enunciato dei teoremi sulle operazioni tra i limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli.

#### *Continuità delle funzioni*

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Continuità nel dominio delle funzioni elementari, delle operazioni tra esse e delle funzioni composte di funzioni continue. Punti di discontinuità e relativa classificazione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile di una funzione. Proprietà delle funzioni continue: enunciati dei teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri.

### **CALCOLO DELLE DERIVATE**

#### *Derivata di una funzione*

Definizione di rapporto incrementale e di derivata in un punto. Significato geometrico e cinematico della derivata. Derivate delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni derivabili.

#### *Teoremi sul calcolo delle derivate*

Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni. Derivata delle funzioni composte. Derivate di ordine superiore al primo. Enunciato del teorema di de L'Hôpital. Applicazioni della derivata:

determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto; calcolo della velocità e dell'accelerazione di un punto materiale; il profitto marginale.

## **STUDIO DI FUNZIONE**

### *Proprietà delle funzioni derivabili*

Enunciato del teorema di Lagrange e sua interpretazione geometrica e cinematica.

### *Studio di funzioni*

Funzioni crescenti e decrescenti e segno della loro derivata. Teorema di Fermat. Massimi e minimi relativi e loro ricerca mediante l'uso della sola derivata prima. Massimi e minimi assoluti in un intervallo chiuso e limitato. Classificazione dei punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. Applicazione della derivata seconda allo studio di una funzione: concavità e convessità delle curve. individuazione e caratterizzazione dei flessi.

### *Integrali (da svolgere compatibilmente con i tempi finali dell'anno scolastico)*

Definizione di primitiva di una funzione. Definizione di integrale indefinito. Linearità dell'integrale indefinito. Integrazioni immediate. Problema delle aree. Definizione di integrale definito di una funzione continua e limitata. Principali proprietà dell'integrale definito. Formula fondamentale del calcolo integrale.

## **FISICA**

### **Obiettivi didattici disciplinari**

#### **Conoscenze**

- Analisi dei principali tipi di movimento, con particolare riferimento ai moti dei corpi celesti.
- Comprensione delle leggi di conservazione.
- Descrizione di fenomeni termodinamici e elettrici mediante le grandezze caratteristiche, i rapporti di causa-effetto e le relative leggi.
- Comprensione del concetto di modello fisico del suo ambito di applicabilità e della sua utilità predittiva.

#### **Abilità**

- Operazioni tra le unità di misura per la definizione di grandezze derivate.
- Risoluzione di semplici esercizi applicativi.
- Collegamenti tra proprietà macroscopiche e fenomeni microscopici.

#### **Competenze**

- Uso del lessico specifico della disciplina nella descrizione dei fenomeni e delle variabili che li caratterizzano.
- Impiego del formalismo matematico basilare (algebrico, vettoriale, grafico) nella descrizione dei fenomeni.
- Individuazione di connessioni, analogie e differenze significative fra i fenomeni fisici.
- Comprensione del contesto storico e delle problematiche di una ricerca.
- Consapevolezza delle implicazioni tecnologiche dei fenomeni studiati.

#### **Metodologia didattica**

Sono state svolte lezioni frontali, lezioni dialogate e discussioni guidate. L'interazione con gli alunni è avvenuta sulla base di stimoli che facessero leva sull'osservazione naturale, sulle conoscenze possedute, sull'intuizione e sul ragionamento. La trattazione di ogni argomento è stata caratterizzata dall'elaborazione teorica dei contenuti, applicati in semplici situazioni attraverso la risoluzione di facili esercizi esemplificativi. Per supportare **visivamente e interattivamente i concetti affrontati sono state presentate alcune simulazioni di esperimenti del portale PhET dell'Università del Colorado**. Si è tenuto conto, inoltre, dei ritmi di apprendimento di tutti gli allievi, inserendo nell'attività didattica frequenti momenti di rinforzo di conoscenze e di abilità per tentare di recuperare le difficoltà evidenziate e per svolgere attività di ripasso e di consolidamento degli argomenti trattati.

#### **Materiale didattico**

Oltre al testo in adozione ("*Le traiettorie della fisica.azzurro*" di U. Amaldi, Terza Edizione, volumi 1 e 2, Zanichelli editore) è stato fatto uso di materiali integrativi caricati nella *Google Classroom*.

#### **Tipologia delle verifiche e criteri di valutazione**

Le verifiche, eseguite sia sotto forma di colloqui orali sia di prove oggettive di profitto semistrutturate (domande a risposta aperta, test a scelta multipla o del tipo vero/falso, semplici problemi), sono state volte ad

accertare non solo la preparazione del discente sul piano delle conoscenze, ma anche i progressi effettuati nell'acquisizione di una comprensione critica dei fenomeni reali e nell'uso di una corretta ed appropriata terminologia per descriverli. Esse hanno consentito, inoltre, di adattare il livello di difficoltà alle capacità dell'alunno e sono diventate per tutta la classe momento di ripasso e di approfondimento degli argomenti trattati.

La valutazione si è basata sul profitto individuale, secondo i criteri concordati in sede dipartimentale, sulla costanza di applicazione dello studente e sui progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale. Per quanto riguarda la griglia di valutazione degli apprendimenti si fa riferimento a quella approvata dal Collegio dei Docenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

I contenuti disciplinari si estendono in tre ambiti tematici:

- Complementi di Meccanica classica;
- Termologia e Termodinamica
- Elettricità (*da completare*)

### **COMPLEMENTI DI MECCANICA CLASSICA**

#### **LE LEGGI DI CONSERVAZIONE**

Il lavoro di una forza. La potenza. L'energia cinetica e relativo teorema. Forze conservative e dissipative. Energia potenziale gravitazionale ed elastica. Principio di conservazione dell'energia meccanica. La quantità di moto. Impulso di una forza e relativo teorema. Principio di conservazione della quantità di moto. Cenni sugli urti.

#### **LA GRAVITAZIONE**

Teorie sul moto dei pianeti: modello geocentrico e modello eliocentrico. Le leggi di Keplero. La legge della gravitazione universale. Applicazioni della gravitazione: espressione dell'accelerazione gravitazionale, moto dei satelliti. Energia potenziale gravitazionale. Velocità di fuga.

### **TERMOLOGIA E TERMODINAMICA**

#### **LA TEMPERATURA**

Il concetto di temperatura: equilibrio termico e principio zero della termodinamica. Misura della temperatura. Scale termometriche: Celsius e Fahrenheit. Dilatazione termica dei solidi e dei liquidi.

#### **I GAS PERFETTI**

Nozione di pressione. Leggi di Gay-Lussac e di Boyle. La temperatura assoluta. La mole e il numero di Avogadro. L'equazione di stato del gas perfetto. La legge di Avogadro.

#### **IL CALORE**

L'equivalenza fra calore e lavoro. La capacità termica e il calore specifico. La relazione fondamentale della calorimetria e sua applicazione nella determinazione della temperatura di equilibrio. Modalità di propagazione del calore: conduzione, convezione e irraggiamento. L'effetto serra.

#### **LA TEORIA CINETICA DEI GAS**

Modello del gas perfetto. Interpretazione microscopica della pressione e della temperatura (cenni).

#### **IL PRIMO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA**

Sistemi termodinamici. Energia interna di un sistema fisico. Trasformazioni reali, quasi-statiche e reversibili. Trasformazioni notevoli: isobare, isocore, isoterme, adiabatiche, cicliche. Lavoro termodinamico. Primo principio della termodinamica e sue applicazioni.

#### **IL SECONDO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA**

Limiti e modalità delle trasformazioni di energia termica in energia meccanica: l'enunciato di Kelvin. L'irreversibilità delle trasformazioni reali: l'enunciato di Clausius. Aspetto pratico del secondo principio: la macchina termica e il suo rendimento. Enunciato del teorema di Carnot. Rendimento delle macchine termiche reversibili.

### **ELETTRICITÀ**

## LE CARICHE ELETTRICHE

Corpi elettrizzati e loro interazioni. L'elettroscopio. Isolanti e conduttori. Metodi di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione e polarizzazione elettrostatica. Principio di conservazione e quantizzazione della carica elettrica. La legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione. Analogie e differenze fra forza elettrostatica e forza gravitazionale.

## IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

Concetto di campo di forza. Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Rappresentazione del campo: linee di forza. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. Deduzione del campo elettrico dal potenziale. L'equilibrio elettrostatico dei conduttori.

## LA CONDUZIONE NEI METALLI E I CIRCUITI ELETTRICI *(da svolgere compatibilmente con i tempi finali dell'anno scolastico)*

L'intensità della corrente elettrica. Generatori di tensione e circuiti elettrici. Le due leggi di Ohm. Resistenza equivalente di resistenze in serie e in parallelo. La potenza elettrica. L'effetto Joule.

## **SCIENZE NATURALI**

**Prof. Angela Barbuti**

La programmazione dell'insegnamento delle Scienze Naturali per l'anno scolastico 2025-2026, prevista per la classe III H, ha tenuto conto delle Indicazioni Ministeriali relative all'indirizzo Liceo Internazionale ad opzione Lingua Tedesca, e di quanto programmato in sede dipartimentale e inserito nel PTOF 2025/28 del nostro Istituto.

Per quanto riguarda l'insegnamento di Scienze Naturali nel triennio, la classe ha iniziato il percorso didattico in 1<sup>^</sup> Liceo con altra docente. La scrivente ha, invece, proseguito l'insegnamento negli ultimi due anni. Il lavoro di inserimento e accettazione è stato faticoso, considerata l'eccessiva vivacità dei numerosi studenti e lo scarsissimo rispetto delle regole scolastiche per la maggioranza di essi, in ordine a frequenza, attenzione in classe e lavoro domestico, nonché disponibilità a sottoporsi alle verifiche scritte e orali. Piano piano gli studenti hanno cominciato ad apprezzare le discipline scientifiche e potenziare l'attenzione e la partecipazione in classe, anche attraverso attività laboratoriali di chimica e biologia, con conseguente innalzamento dei livelli di profitto. La maggioranza di essi ha anche aumentato la frequenza scolastica curricolare.

Complessivamente tutti gli studenti hanno evidenziato crescita sia in termini didattici che umani, sebbene in alcuni permangano ancora atteggiamenti comportamentali poco consoni e adeguati all'ambiente scolastico, ma, per quanto riguarda il profitto, la classe ha mediamente raggiunto un alto livello di competenze.

Da sottolineare, inoltre, la costanza, la serietà e l'impegno di un gruppo di studenti e studentesse che mai è venuto meno al dialogo educativo e che ha, quindi, raggiunto davvero lodevoli risultati frutto di disponibilità all'ascolto e al recepimento dei suggerimenti dei docenti.

Lo svolgimento del programma ha subito notevoli rallentamenti, dovuti alle difficoltà incontrate dagli studenti nell'approccio metodologico con la disciplina e alle iniziative programmate in orario curricolare, con il conseguente impatto sul già esiguo numero di ore settimanali previste (solo 2).

Non sono da trascurare neanche le numerose assenze dei ragazzi dovute ad attività di FSL o partecipazione a convegni, gare e rappresentazioni in orario curricolare. Tutto ciò ha dilatato la scansione temporale dei vari moduli, ma ancor più ha reso intermittente e poco organico il loro svolgimento da parte della docente. Gli studenti, d'altro canto, per le già citate molteplici ragioni, hanno vissuto le ore di attività didattica in modo piuttosto opportunistico e dato spesso precedenza ad altri interessi.

Ad ogni modo, il programma di Scienze della Terra è stato impostato e sviluppato secondo i nodi tematici definiti nella Progettazione Formativa della III H:

Orientamento nella volta celeste; natura degli oggetti celesti, evoluzione, classificazione; composizione del Sistema Solare e leggi che lo governano; caratteristiche fisiche del sistema Terra: moti e relazioni con i fenomeni esogeni ed endogeni; caratteristiche fisiche della Luna: moti e sue relazioni con la Terra; misure di tempo e posizione; Per quanto riguarda il modulo Atmosfera e Clima, per assoluta mancanza di tempo, sono stati effettuati collegamenti relativi ai cambiamenti climatici e al rapporto Uomo-Natura trasversalmente ai temi curricolari di Educazione Civica trattati, nel corso dell'intero anno scolastico, dalla docente di Diritto.

Per quanto riguarda le attività extracurricolari, si riportano di seguito le attività svolte nel triennio:

## **AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA- SCIENZE NATURALI**

### **a.s. 2023-2024:**

- Percorso di Biologia con Curvatura Biomedica- 1^ Annualità- MIM- ORDINE DEI MEDICI DI BARI;

### **a.s. 2024- 2025:**

- LEZIONI LINCEE DI CHIMICA - 26 Febbraio 2025“- MATERIALI FANTASTICI E COME CREARLI”- UNIBA;

- UNISTEM DAY 2025 - 14 marzo 2025- UNIBA;

- Percorso di Biologia con Curvatura Biomedica- 2^ Annualità- MIM- ORDINE DEI MEDICI DI BARI;

### **a.s. 2025-26:**

- PLS: laboratorio di Genetica – 26 gennaio 2026- UNIBA

- Percorso di Biologia con Curvatura Biomedica- 3^ Annualità- MIM- ORDINE DEI MEDICI DI BARI;

Per quel che concerne gli obiettivi disciplinari connessi all'acquisizione di conoscenze-abilità-competenze, le metodologie, i criteri e le griglie di valutazione, si rinvia al quadro generale nonché alla Programmazione Disciplinare elaborata dal Dipartimento di Scienze.

La Docente  
Prof. Angela Barbuti

# Storia dell'arte

**Prof. Giulia Ancona Classe III° sez. H**

## **Relazione Finale**

Le lezioni di Storia dell'arte purtroppo hanno poco spazio nella giornata in quanto le ore a disposizione sono solo due.

Le lezioni di storia dell'arte, hanno inizio solo dal terzo anno, con 2 ore settimanali, in cui si spazia dall'età greca e romana, fino ad arrivare all'espressionismo, ultimo argomento trattato in classe.

La classe si è distinta per la voglia di imparare a parte un gruppo di ragazzi che non hanno recepito tutto quello che è stato fatto in questi mesi. La componente delle ragazze è quella più reattiva nelle lezioni.

I ragazzi hanno svolto il PCTO nella Banca d'Italia e sono stati lodati dagli avventori con cui hanno interagito durante il percorso.

Alle lezioni di storia dell'arte, partecipano tutti gli studenti con l'intento di poter raggiungere gli obiettivi principali della disciplina: aver acquisito la familiarità con le varie tecniche architettoniche e pittoriche.

I ragazzi hanno seguito le lezioni che sono state sempre con l'ausilio delle immagini. La docente ha seguito spesso tecniche soffermandosi sulle tecniche e sulle

Bari, 08/06/2026

**Il docente**

**Prof. Ancona Giulia**

## **PROGRAMMA III H a.s. 2025/2026 STORIA DELL'ARTE**

### **IL NEOCLASSICISMO**

Antonio Canova

- Teseo e il Minotauro
- Amore e Psiche
- Paolina Borghese
- La tomba di Maria Cristina d'Austria

J.Louis David

- Il giuramento degli Orazi
- La morte di Marat
- I ritratti di Napoleone

Goya

- **I disastri della guerra**
- I cartoni per gli arazzi reali
- I capricci
- La Famiglia di Carlo IV di Spagna
- La fucilazione del 3 maggio
- La Maja vestida
- La Maja desnuda
- Le pitture nere: Saturno che divora uno dei suoi figli

### **IL ROMANTICISMO**

Constable

- Il mulino di Flatford

- Studio di nubi
- La Cattedrale di Salisbury

Turner

- Pioggia, vapore e velocità
- **Il mattino dopo il risveglio**

Gericault

- La zattera della Medusa
- Ritratti di “alienati”

Delacroix

- La Libertà che guida il popolo

Friedrich

- Viandante sul mare di nebbia
- Monaco in riva al mare
- **Donna al tramonto del sole**

Hayez

- Il Bacio
- I profughi di Parga
- Pensiero melanconico

## IL REALISMO

I Salons ed il Salon des Refusés

Courbet

- Gli spaccapietre
- L'atelier del pittore

Millet

- Le spigolatrici
- L'angelus

Daumier

- Il vagone di terza classe
- *Le passé, le present, l'avenir*
- Rue Transnonain

## I MACCHIAIOLI

Fattori

- Il Campo italiano alla Battaglia di Magenta
- La rotonda dei Bagni Palmieri

PRIMA DELL'IMPRESSIONISMO

(Le trasformazioni urbanistiche a Parigi e Vienna)

Manet

- Colazione sull'erba
- Olympia
- Il bar alle Folies -Bergères
- **Ritratto di Emile Zola**

## L'IMPRESSIONISMO

Il *Japonisme* e la fotografia

Monet

- Impression soleil levant
- **La Gare S.te Lazare (serie)**
- Le ninfee (serie)
- **I covoni (serie)**

- La Cattedrale di Rouen (serie)
- Renoir
- Ballo *al Moulin de la Galette*
  - La Colazione dei canottieri
  - La Grande Bagnante
  - **Gli ombrelli**
- Degas
- La classe di danza
  - La Famiglia Bellelli
  - Le stiratrici
  - L'assenzio
- De Nittis
- Colazione in giardino
- Seurat
- La Grande Jatte
- Gauguin
- La visione dopo il sermone
  - Il Cristo giallo
  - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?
- Van Gogh
- I mangiatori di patate
  - La camera di Arles
  - Autoritratto 1887
  - La notte stellata
  - Campo di grano con corvi
- Toulouse Lautrec
- Al Moulin Rouge
  - Litografia manifesto Moulin Rouge- La Golue

Le Avanguardie sono state presentate nelle linee generali ed in particolare abbiamo analizzato i seguenti dipinti:

#### Gaudì ed il Modernismo catalano

- Casa Millà
- Casa Batllò
- La Sagrada Família

#### Klimt a Vienna. La Secessione

- Le opere per il Burgtheatre
- Le tele per l'Università
- Giuditta e Oloferne
- Il Bacio
- Danae
- Ritratti
- Il Fregio di Beethoven

#### **L'Espressionismo in Francia : I Fauves**

##### Matisse

- La danza\*
- La musica\*

#### **L'Espressionismo tedesco**

**Die Brücke:**  
Kirchner

- Cinque donne nella strada\*
- Marcella\*
- Potsdamer platz \*

### **Blaue Reiter**

#### **L'Espressionismo austriaco: Schiele**

- L'abbraccio
- Autoritratto 1910
- La Famiglia

#### **Munch**

- L'urlo
- La bambina malata
- La sera sul corso Karl Johan

### **Il Cubismo**

Le esperienze congiunte di Picasso e Braque

#### **Cezanne** prima di Picasso

- I Giocatori di carte\*
- La montagna Sainte Victoire\*
- Le grandi bagnanti\*

#### **Picasso**

- Les Demoiselles d'Avignon\*
- La famiglia di saltimbanchi\*
- Ritratto di Ambroise Vollard\*
- Natura morta con sedia impagliata\*
- Testa di toro\*
- Guernica\*

### **Il Futurismo**

Boccioni

- La città che sale\*
- Forme uniche della continuità nello spazio\*
- Manifestazione interventista\*

### **L'Astrattismo**

Kandinskij

- Dal Blaue Reiter al quadro astratto\*

## **PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Docente coordinatrice: prof.ssa Antonella Castagna

### **Nucleo 1 — Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- Cenni sulla storia della Costituzione e sulla relazione con lo Statuto albertino;
- Struttura e caratteristiche della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il lavoro nella Costituzione e nello Statuto dei lavoratori;
- Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana (artt. 1- 2-3-4- 9- 10-11);
- Fonti del diritto nell'ordinamento giuridico italiano: gerarchia delle fonti;
- Autonomie territoriali, art. 5 Cost, funzioni e struttura della Regione, Comune e Città metropolitana;
- Organizzazioni internazionali: istituzioni dell'Unione europea, breve storia, organi principali, funzioni e ruolo nel contesto internazionale. ONU e NATO.
- Magistratura — titolo IV dell'ordinamento della Repubblica italiana;
- Processo giuridico: definizione e garanzie costituzionali;
- Diritto all'informazione: fonti giuridiche ed etica professionale;
- Diritto di cronaca: le fonti giuridiche nell'ordinamento della Repubblica italiana;
- Etica e giornalismo: il ruolo della coscienza — contributi di Paolo Barile, Stefano Rodotà e Gustavo Zagrebelsky;

Attività propedeutiche all'approfondimento sul progetto di revisione costituzionale e sul contenuto del referendum confermativo costituzionale del 22-23 marzo 2026;

Incontro letterario con il giornalista e conduttore televisivo Sigfrido Ranucci, in dialogo con il dottor Domenico Castellaneta, direttore responsabile del Tg Norba, sul tema "informazione libera in uno stato di diritto: il ruolo del giornalista tra etica e legalità", presso la biblioteca del Consiglio regionale della Puglia — scheda di preparazione predisposta dalla docente.

### **Nucleo 2 — Sviluppo economico e sostenibilità**

- Principio costituzionale dell'iniziativa economica privata (art. 41 Cost.);
- Sviluppo economico sostenibile: definizione modello di crescita delle tre E;
- obiettivi dell'Agenda 2030;
- Tutela dell'ambiente nella Costituzione: modifiche agli artt. 9 e 41 Cost.

### **Nucleo 3 — Cittadinanza digitale**

- Utilizzo consapevole delle risorse digitali;
- Modalità di elaborazione di lavori in condivisione sulla piattaforma Google Workstation for education;
- verifica delle fonti e utilizzo degli Open data;
- tecnologia blockchain: fondamenti, applicazioni e implicazioni giuridiche e sociali — scheda riepilogativa predisposta dal docente propedeutica all'incontro;

Partecipazione della classe alla mattinata formativa di giovedì 13 novembre 2025 all'interno del Blockchain Garden, evento nazionale dedicato alla cultura dell'innovazione e della tecnologia blockchain, presso la LUM — Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" di Casamassima (BA).

## Relazione finale di educazione civica

**Docente: Prof.ssa Antonella Castagna**

Il gruppo classe è composto da 26 alunni in totale, di cui 9 maschi. Nel corso dei cinque anni, gli studenti e le studentesse sono stati sempre partecipativi, interessati e disponibili al dialogo. Hanno mostrato un vivo interesse per le tematiche affrontate e hanno partecipato attivamente alle discussioni in classe, in particolar modo per quanto riguarda le riflessioni critiche suscitate dall'incontro sul giornalismo d'inchiesta e le tematiche referendarie, dimostrando maturità e capacità analitica.

### Progettazione formativa e trasversalità

La progettazione formativa ha seguito le linee guida del curriculum di educazione civica 2025-26. L'insegnamento è stato affidato ai docenti di Scienze giuridico-economiche in compresenza con gli altri docenti del consiglio di classe, per una programmazione totale di 33 ore annuali. La trasversalità dell'educazione civica è stata garantita mediante una rotazione dell'orario settimanale che ha coinvolto tutte le discipline in un dialogo educativo interdisciplinare, al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e lo sviluppo delle competenze civiche e sociali degli studenti.

### Competenze acquisite

- sviluppare atteggiamenti fondati sul rispetto, sulla responsabilità e sulla legalità, sostenuti dalla conoscenza della Costituzione e dei diritti fondamentali;
- interagire correttamente con le istituzioni, conoscendo l'organizzazione dello Stato, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- rispettare le regole dello stato di diritto e della convivenza sociale;
- sviluppare contenuti digitali in modo critico e responsabile e comprendere le dinamiche dello sviluppo economico e della sostenibilità.

### Nodi tematici sviluppati

1. **Costituzione**: diritto internazionale, Unione europea, organismi internazionali (Onu, Nato), diritti sociali dei lavoratori, regime della proprietà e decentramento amministrativo.

All'interno di questo nucleo tematico la docente ha predisposto una scheda specifica sul diritto all'informazione e le sue fonti giuridiche, l'etica professionale e il diritto di cronaca nell'ordinamento della Repubblica italiana. In particolare, è stato analizzato il rapporto tra etica e giornalismo e il ruolo della coscienza attraverso il pensiero di Paolo Barile, Stefano Rodotà e Gustavo Zagrebelsky. Questa scheda è stata propedeutica all'incontro letterario con il giornalista e conduttore televisivo Sigfrido Ranucci, il quale ha dialogato con il dottor Domenico Castellaneta, direttore responsabile del Tg Norba, sul tema "Informazione libera in uno stato di diritto: il ruolo del giornalista tra etica e legalità" presso la biblioteca del Consiglio regionale della Puglia.

Inoltre, come prerequisito per le attività propedeutiche all'approfondimento sul progetto di revisione costituzionale e sul contenuto del referendum confermativo costituzionale del 22-23 marzo 2026, è stata rivista la Magistratura (Titolo IV dell'ordinamento della Repubblica) e il processo giuridico, analizzandone definizione e garanzie.

2. **Sviluppo economico e sostenibilità**: libertà di iniziativa economica, concetti di imprenditore e azienda, tipologie di società.

3. **Cittadinanza digitale**: sviluppo di contenuti digitali, copyright, licenze, open data.

### Conoscenze, abilità e competenze

Le conoscenze acquisite riguardano i principi fondamentali della Costituzione, il diritto internazionale, le dinamiche economiche aziendali, il fondamento del diritto all'informazione, l'organizzazione della Magistratura e i principi della cittadinanza digitale. Gli alunni hanno sviluppato l'abilità di leggere criticamente le dinamiche istituzionali e sociali e di operare in rete in sicurezza. Le competenze raggiunte consistono nella capacità di partecipare attivamente alla vita civica, nel rispetto delle regole e nella valorizzazione del bene comune.

### Metodologia

Si è adottato un approccio laboratoriale e dialogico, con lezioni frontali, discussioni guidate, lavori di gruppo, riflessione su temi di attualità e partecipazione a eventi formativi esterni sul territorio. La trasversalità ha permesso di affrontare i nuclei concettuali in un'ottica interdisciplinare.

#### Tipologia prove di verifica

Verifiche orali per i tre moduli (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale) e lavori di ricerca in forma collaborativa e individuale.

#### Criteri di valutazione

La valutazione periodica e finale ha tenuto conto delle verifiche orali, dell'interesse, della partecipazione in classe e della capacità di argomentazione. Il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione in sede di scrutinio.

## **Scienze delle Attività Motorie e Sportive**

**Prof. Consalvo Acella**

**Classe III° sez. H**

**Relazione Finale**

La classe III<sup>H</sup> è composta da 26 alunni, di cui 17 alunne e 9 alunni. Le Scienze delle Attività Motorie e Sportive in generale e nella scuola secondaria superiore in particolare, si configura come una disciplina che passa dal far fare (pratica) a sapere come fare (conoscenza) dando agli studenti la possibilità di un più incisivo protagonismo con ruoli e responsabilità derivanti dalla attiva partecipazione. Alle lezioni di Scienze delle Attività Motorie e Sportive prendono parte tutti gli allievi con l'intento di poter acquisire gli obiettivi principali della disciplina che sono funzionali, relazionali, culturali. Gli obiettivi funzionali mirano all'acquisizione di abilità per il controllo e la gestione del corpo; relazionali per poter acquisire abilità relative agli altri, all'ambiente, sapendo comunicare, progettare, aiutare e farsi aiutare; culturali per sviluppare capacità, competenze e conoscenze. Dopo una fase iniziale finalizzata alla conoscenza della situazione di partenza della classe, caratterizzata, prevalentemente, dall'osservazione sistematica (analisi visiva) delle esercitazioni pratiche svolte e dai risultati dei primi test pratici, si è rilevato un livello iniziale della classe che si attesta su valori omogeneamente buoni. Nel corso dell'anno scolastico, pertanto, gli obiettivi disciplinari individuati dall'analisi iniziale della classe risultano essere:

- consapevolezza consolidata della propria corporeità,
- consolidamento di un'etica sportiva,
- acquisizione di una buona preparazione motoria e atletica,
- consolidamento di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

Il programma di Scienze Motorie e Sportive è stato svolto conformemente ai programmi ministeriali, è stato adattato in modo specifico alle esigenze psicofisiche degli alunni. Le attività proposte hanno consentito nella maggioranza degli allievi, un affinamento del proprio vissuto psicomotorio, un potenziamento fisiologico generale, il consolidamento del carattere, la conoscenza e la pratica di alcune attività sportive e l'acquisizione di informazioni sulla tutela della salute. Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della materia, accanto a una partecipazione continua, attiva e produttiva, mostrando anche un alto livello di collaborazione reciproca e maturità. Si è sempre cercato di sollecitare gli alunni a mantenere vivo il proprio interesse per la disciplina e questo ha consentito di lavorare serenamente perseguendo la realizzazione degli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno, soddisfacente infatti, è stato l'impegno con il quale gli alunni nel complesso hanno affrontato le attività proposte. Gli obiettivi fissati nell'ambito della programmazione sono stati raggiunti ed hanno portato al conseguimento di buoni risultati finali. Gli alunni hanno riportato alla fine dell'anno scolastico risultati positivi, permettendo una valutazione nell'anno ottima. Le competenze raggiunte sono state: avere la percezione e la padronanza del corpo in movimento, nelle variabili di tempo e spazio; perfezionare la coordinazione, gli schemi motori e l'equilibrio; comunicare attraverso i diversi linguaggi del corpo nelle sue modalità espressive e creative; acquisire gli aspetti tecnici, tattici, cognitivi, relazionali e sociali del gioco e degli sport. Il fair play; favorire un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo e salutare acquisendo consapevolezza dei benefici indotti dalla pratica sportiva. Le conoscenze acquisite sono state: padronanza corporea e potenzialità individuali: punti di forza e/o criticità in situazioni statiche e dinamiche; educazione posturale; principi fondamentali della teoria e metodologia di allenamento; le possibili interazioni fra linguaggi espressivi corporei ed altri ambiti (musicale, coreutico, teatrale); le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento; teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport; tattiche e strategie dei giochi e degli sport; la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play dei principali sport, anche in funzione dell'arbitraggio; gli aspetti sociali e relazionali connessi alla pratica sportiva; i principi di prevenzione della sicurezza in palestra, a livello personale e nei confronti del gruppo; le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza; le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale. Le abilità conseguite sono: ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive; assumere sempre posture corrette, soprattutto in presenza di carichi; gestire in modo autonomo o quasi la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto;

distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; saper analizzare il movimento discriminando le azioni non rispondenti al gesto richiesto; esprimere con il movimento le diverse emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo...); riprodurre, ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni; trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle proprie capacità e alle diverse situazioni; trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive; assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio; acquisire atteggiamenti competitivi ma corretti sul piano educativo, etico e morale, nel rispetto di regole concordate e condivise; sviluppare il senso del rispetto per sé e per l'avversario; adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso (anche con riferimento al soccorso in acqua ed alle tecniche di salvamento); assumere comportamenti attivi nell'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite; assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. I contenuti sono stati caratterizzati dall'utilizzo di attività motorie in regime prevalentemente aerobico secondo carichi di lavoro mirati, crescenti e adeguatamente intervallati; da attività ed esercizi a carico naturale di tutti i settori corporei; da attività individuali e di gruppo con e senza attrezzi; da elementi di teoria del movimento e di cultura del corpo; da esercizi di base a corpo libero, esercizi di stretching, esercizi di tonificazione generale a carico naturale, esercizi con piccoli e grandi attrezzi, esercizi e combinazioni con lo step, eseguite su ritmo imposto e/o su scelta personale; da giochi sportivi (pallavolo: palleggio, bagher, organizzazione del gioco; pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro, semplice organizzazione del gioco; calcetto: conduzione di palla, passaggio, tiro e semplice organizzazione del gioco); da nozioni scientifiche di fisiologia del corpo umano in relazione al movimento; dalla costruzione di esercitazioni di attivazione generale e di allenamento tecnico, condizionale e coordinativo.

### **Metodo**

Per il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento sono state utilizzate attività sia individuali che di gruppo. A seconda delle esigenze del lavoro, si sono alternati metodo globale e metodo analitico, al fine di trovare la strada più veloce e redditizia per il raggiungimento dell'acquisizione motoria e per il miglioramento rispetto al livello di partenza. Sono state fornite spiegazioni frontali seguite da esercitazioni individuali, a coppie e in gruppo. Utilizzati molto il peer to peer ed il problem solving.

### **Spazi e attrezzi utilizzati**

Palestra coperta e aula di Tennistavolo dell'Istituto; piccoli attrezzi: funicelle, bacchette, cerchi, con, materassini, clavette, palloni.

### **Valutazione**

Rispetto delle regole; Prove pratiche; Osservazioni sistematiche; Test motori. Comportamento e partecipazione alla vita scolastica (capacità di attenzione, analisi, discussione e collaborazione); consapevolezza degli impegni scolastici (portare l'abbigliamento idoneo); comprensione del linguaggio specifico dell'area motoria; impegno (nell'attuare il programma e a perseguire i risultati prefissati, in prima persona); assiduità. Nell'attribuzione del voto, inoltre, si farà riferimento alla corrispondenza tra i livelli di competenze e voto concordati nel dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.

Bari, 06/06/2026

**Il docente**

**Prof. Consalvo Acella**

## **Scienze delle Attività Motorie e Sportive**

**Prof. Consalvo Acella**

**Classe III° sez. H**

### **PROGRAMMA DISCIPLINARE**

Materiale fornito dal Docente

- Esercizi di potenziamento fisiologico: corsa, andature a saltelli, balzi, lanci, esercizi di incremento della forza degli arti superiori, inferiori, del tronco;
- Esercizi di incremento della velocità dell'esecuzione rapida di movimenti;
- Esercizi di incremento della mobilità articolare, esercizi di incremento della coordinazione, dell'equilibrio statico e dinamico, della destrezza, esercizi di coordinazione oculo-manuale, di orientamento spaziotemporale;
- Percorsi ginnico-sportivi;
- Corsa di resistenza;
- Corsa di velocità;
- Giochi sportivi: Calcio-Pallavolo-Pallacanestro-Pallamano-Tennistavolo-Badminton.

Bari, 06/06/2026

**Il docente**

**Prof. Consalvo Acella**

**Allegato n°2**  
**GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA**  
**DELLA SECONDA E DELLA TERZA PROVA SCRITTA**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 5<sup>a</sup> H CANDIDATA/O \_\_\_\_\_

PUNTI \_\_\_\_\_

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati max 60pt	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10
	Livello intermedio Testo nel complesso ben pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	9-8
	Livello di base Testo parzialmente organizzato, non del tutto articolato e organico	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	9-8
	Livello di base Testo parzialmente coeso e coerente	7-6
	Livello di base non raggiunto. Testo incoeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico vario e appropriato	10
	Livello intermedio Uso del lessico complessivamente vario e appropriato	9-8
	Livello di base Uso del lessico talvolta ripetitivo e non sempre appropriato	7-6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo del tutto privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10
	Livello intermedio Testo con lievi imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	9-8
	Livello di base Testo con alcuni errori grammaticali e non sempre corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze solide, ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e puntuali	10
	Livello intermedio	9-8

	Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	
	Livello di base Conoscenze parziali e superficiali, riferimenti culturali non sempre pertinenti e puntuali	7-6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	10
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	9-8
	Livello di base Rielaborazione critica superficiale e poco approfondita	7-6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta	<= 5

<b>Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia A max 40pt</b>	<b>Descrittori di livello</b>	
Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Livello avanzato Testo ben strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	10
	Livello intermedio Testo complessivamente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	9-8
	Livello di base Testo parzialmente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	<= 5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello avanzato Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	10
	Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	9-8
	Livello di base Comprensione superficiale del significato del testo e individuazione parziale di concetti chiave e snodi stilistici	7-6
	Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	<= 5
Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Livello avanzato Analisi del testo completa e puntuale in tutti gli aspetti	10
	Livello intermedio Analisi del testo complessivamente completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	9-8
	Livello di base Analisi del testo parzialmente puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	7-6
	Livello di base non raggiunto Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	<= 5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello avanzato	10
	Interpretazione del testo corretta, articolata e accuratamente argomentata	9-8
	Livello intermedio Interpretazione complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	
	Livello di base Interpretazione del testo corretta ma poco articolata e approfondita	7-6
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e sommaria	<= 5

<b>Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia B max 40pt</b>	<b>Descrittori di livello</b>	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello avanzato Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte	15
	Livello intermedio Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	14-12
	Livello di base Interpretazione del testo incerta e parziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	11-9
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	<= 8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Livello avanzato Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed efficace	15
	Livello intermedio Sviluppo dell'argomentazione complessivamente chiaro, coerente ed efficace	14-12
	Livello di base Sviluppo dell'argomentazione non sempre chiaro, coerente ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo	<= 8
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello avanzato Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali piena e solida	10
	Livello intermedio Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente puntuale ed efficace	9-8
	Livello di base Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali non sempre puntuale ed efficace	7-6
	Livello di base non raggiunto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa	<= 5

<b>Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia C max 40pt</b>	<b>Descrittori di livello</b>	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello avanzato Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	15
	Livello intermedio Pertinenza del testo complessivamente raggiunta, formulazione complessivamente coerente ed efficace	14-12
	Livello di base Pertinenza del testo parzialmente raggiunta, formulazione parzialmente coerente ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace	<= 8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello avanzato Sviluppo dell'esposizione ben strutturato, progressione tematica chiara ed efficace	15
	Livello intermedio Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato, progressione tematica complessivamente chiara ed efficace	14-12
	Livello di base Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato, progressione tematica non sempre chiara ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente	<= 8
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza	10
	Livello intermedio Articolazione complessivamente solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con correttezza	9-8
	Livello di base Articolazione non sempre efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in modo parzialmente pertinente	7-6
	Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	<= 5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

**Disciplina: Latino**

Classe 5<sup>a</sup> H CANDIDATA/O \_\_\_\_\_ PUNTI \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>A. Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI / 6</b>
	Comprensione confusa e lacunosa	1
	Comprensione limitata e con diffusi fraintendimenti	2
	Comprensione parziale con alcuni fraintendimenti	3
	Comprensione complessiva del senso del testo, pur con la presenza di qualche fraintendimento	4
	Comprensione piena del senso del testo, con solo poche imprecisioni	5
	Comprensione piena del testo, pur in presenza di lievi incertezze	6
<b>B. Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI / 4</b>
	Individuazione limitata delle strutture morfo-sintattiche	1
	Individuazione delle strutture morfo-sintattiche fondamentali	2
	Individuazione della strutture morfo-sintattiche complessivamente corretta, con inesattezze circoscritte	3
	Individuazione pienamente corretta delle strutture morfo-sintattiche, pur in presenza di lievi imprecisioni	4
<b>C. Comprensione del lessico specifico</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI / 3</b>
	Comprensione poco corretta del lessico specifico	1
	Comprensione limitata alle espressioni meno complesse del lessico specifico	2
	Comprensione appropriata del lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3
<b>D. Ricodificazione e resa del linguaggio di arrivo</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI / 3</b>
	Ricodificazione poco corretta	1
	Ricodificazione corretta	2
	Ricodificazione corretta e accurata	3
<b>E. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI / 4</b>
	Risposte parziali e poco pertinenti	1
	Risposte essenziali e pertinenti	2
	Risposte complete e pertinenti	3
	Risposte approfondite, pertinenti e personali	4

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA: Deutsch und deutsche Literatur**

Classe 5 H CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

PUNTI \_\_\_\_ Tipologia: tema 1 \_\_\_\_; tema 2 \_\_\_\_; tema 3 \_\_\_\_

<b>Competenze linguistico-espressive</b>	<b>Punteggio</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ortografia</li> <li>• Grammatica</li> <li>• Sintassi</li> <li>• Punteggiatura</li> </ul>	/4
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiarezza e comprensibilità</li> <li>• Adeguatezza e ricchezza del lessico</li> <li>• Differenziazione della struttura sintattica</li> <li>• Stile / uso corretto del registro</li> </ul>	/ 6
<b>Contenuto secondo la tipologia della prova</b>	
<b>Tema 1: Texterörterung</b>	<b>Punteggio</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione globale</li> <li>• Riassunto</li> <li>• Ampiezza e profondità dell'analisi</li> </ul>	/ 6
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza rispetto alla traccia</li> <li>• Chiarezza, qualità e autonomia dell'argomentazione</li> <li>• Coerenza e coesione</li> </ul>	/ 4
<b>Contenuto secondo la tipologia della prova</b>	
<b>Tema 2: Analyse und Interpretation eines literarischen Textes</b>	<b>Punteggio</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione globale</li> <li>• Riassunto</li> <li>• Ampiezza e profondità dell'analisi</li> </ul>	/ 6
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Profondità e completezza dell'interpretazione</li> <li>• Eventuale confronto</li> <li>• Coerenza e coesione</li> </ul>	/ 4
<b>Contenuto secondo la tipologia della prova</b>	
<b>Tema 3: Literarische Erörterung</b>	<b>Punteggio</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzazione</li> <li>• Pertinenza rispetto alla traccia</li> <li>• Chiarezza, qualità e autonomia dell'argomentazione</li> <li>• Ampiezza delle conoscenze</li> <li>• Coerenza e coesione</li> </ul>	/ 10

### Allegato n° 3

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME (Allegato A dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026)

**Classe 5ª sez. H - CANDIDATA/O**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente	3-3.50	

		corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.		
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	

	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **Allegato n° 4**

### **PROGETTI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO**

#### **EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ “ORIENTEERING”**

Il progetto in collaborazione con il Circolo Velico Lucano di Policoro, in linea con il Piano di Educazione alla Sostenibilità, nasce dalla considerazione della necessità di costruire ‘società eque, sostenibili e prospere’, in attuazione degli obiettivi contemplati dall’Agenda 2030, per la trasformazione del sistema di istruzione e formazione in un agente di ‘cambiamento’ e si propone di integrare il curriculum del Liceo Classico con contenuti afferenti le competenze per l’orientamento relative soprattutto al dominare i processi decisionali e saper assumere responsabilità ed essere in grado di lavorare in gruppo. Il progetto, in armonia con le finalità generali del Liceo si è proposto di:

- arricchire e potenziare l’offerta formativa del Liceo Classico con la promozione e il rafforzamento del lavoro di squadra;
- incrementare il senso del fair-play;
- promuovere un’esperienza educativa co-progettata dalla scuola con altri soggetti ed istituzioni;
- offrire alle studentesse e agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo;
- promuovere e sviluppare una sempre maggiore corresponsabilità educativa sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni delle studentesse e degli studenti nell’ottica di una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva;
- stimolare un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio;
- creare una nuova cultura che trasformi la visione antropocentrica del rapporto uomo natura in quella biocentrica;
- sviluppare l’orientamento sportivo: un giusto connubio tra impegno fisico e intellettuale;
- individuare tematiche cognitive per un’attività di educazione trasversale intesa non come ulteriore disciplina, ma come macro-contenuto che passa attraverso tutte le discipline;
- attività ludica e sportiva, codificata e non, in ambiente naturale, la cartografia ambientale informatizzata, strumento di ricerca, studio, progettazione, analisi, turismo scolastico, attività sportiva;
- valorizzare l’ecosistema nei suoi elementi: acqua, terra, aria e del proprio territorio

Si prevede che nell’ambito del percorso le studentesse e gli studenti acquisiscano conoscenze su tematiche attinenti il mondo dell’attività motoria e sportiva; condividano saperi tecnici attraverso contatti con professionisti; svolgano esperienze laboratoriali nel campo della pratica sportiva e del benessere.

#### **BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA**

Il percorso proposto si prefigge lo scopo del potenziamento di “competenze trasversali di base” finalizzate a favorire il successo formativo, l’orientamento agli studi, l’ingresso nel mondo del lavoro, lo spirito dell’“autoimprenditorialità” per una “maggiore occupabilità”, nonché del rafforzamento delle “competenze tecnico-professionali”, utili per la costruzione dell’identità culturale e professionale dello studente liceale (di cui al DPR 89/2010 e “Profilo educativo, culturale e professionale” - Allegato A, nonché al DI 211/2010 recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento per il Liceo Classico) e, per la specificità del progetto, importanti per la progettazione di interventi innovativi nell’ambito della biologia, della biotecnologia, della scienza del farmaco e della medicina.

#### **CORSO DI FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER I SETTORI DELLA CLASSE DI RISCHIO BASSO SULLA SICUREZZA**

Il corso di formazione generale di quattro ore è stato svolto in modalità e-learning sulla piattaforma del Miur grazie ad un protocollo di intesa con INAIL

Il corso di formazione specifica di quattro ore è stato svolto in modalità e-learning in collaborazione con LISEA Scarl.

## **NOI APPRENDISTI CICERONI**

L'iniziativa, ideata con il F.A.I., ha l'intento di fornire agli studenti una formazione ed un orientamento sui temi dell'arte in concomitanza con le Giornate Autunnali del F.A.I. (sabato 12 e domenica 13 ottobre 2024). Gli studenti liceali, preparati dalla docente di Storia dell'Arte sulla storia del palazzo sede della Banca d'Italia, hanno interpretato il ruolo di *apprendisti Ciceroni*.

## **ARTE, CULTURA E TERRITORIO**

Il progetto in collaborazione con la DREAM HOLIDAY SRL di Catania ha previsto una esperienza di viaggio in Sicilia per sviluppare e consolidare le competenze dello studente in merito alla storia, l'arte e la cultura del territorio. Nello specifico si sono affrontate le tematiche legate ai vari periodi storici, le dominazioni culturali e lo sviluppo demografico rendendo lo studente capace di acquisire concetti chiave sulle radici del territorio in cui si trova.

Il progetto, in armonia con le finalità generali del Liceo, ha favorito la personalizzazione dello studio e dell'apprendimento e si è prefissato di:

- Incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, anche in una dimensione internazionale e comunitaria;
- Promuovere un'esperienza educativa co-progettata dalla scuola con altri soggetti ed istituzioni;
- Offrire alle studentesse e agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo;
- Promuovere e sviluppare una sempre maggiore corresponsabilità educativa sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni delle studentesse e degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva e comunitaria;
- Condividere esperienze di studio e confronto tra coetanei e con esperti in ordine a temi di attualità;
- Favorire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, i progetti di vita possibili, l'orientamento agli studi universitari e al mondo del lavoro.

Il Progetto ha integrato e sostenuto le conoscenze e le competenze maturate nella scuola con altre forme di sapere, pertinenti alla natura del curriculum di studio del liceo classico.

## **BLOCKCHAIN GARDEN- LUM**

Evento nazionale dedicato alla cultura dell'innovazione e della tecnologia blockchain, volto ad avvicinare i giovani al mondo della tecnologia e dell'imprenditorialità mediante un linguaggio accessibile, esperienze interattive e testimonianze dirette di professionisti. L'evento si è svolto in data 13 novembre 2025 presso la LUM- Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" Casamassima (BA)

## **MEMORIA RESISTENTE: VITE PUGLIESI PER LA DEMOCRAZIA**

Il progetto verte sullo studio e l'analisi di fonti e testimonianze relative alla Resistenza con particolare attenzione all'esperienza pugliese e in terra di Bari, cogliendo le peculiarità di un momento storico di lotta e di affermazione della libertà che ha visto come protagonisti giovani, studenti, donne, cittadini comuni che hanno contribuito con l'azione e con le proprie scelte, mettendo a rischio la propria vita, alla nascita dell'Italia repubblicana. Le attività sono state laboratoriali, in orario scolastico, all'interno della classe, sotto la guida e secondo le indicazioni degli esperti ANPI. Gli studenti hanno potuto consultare la documentazione fornita dall'Archivio storico di Conversano e, con la guida degli esperti, hanno visionato fonti storiche e le schede relative ai partigiani di Puglia al fine di ricostruire vita e modalità di partecipazione alla Resistenza. Sul territorio barese, gli studenti hanno partecipato alla "Passeggiata della memoria", alla riscoperta delle pietre d'inciampo, segni tangibili degli eventi cruciali vissuti a Bari all'indomani della caduta del Fascismo e dell'armistizio fino al Congresso dei CLN tenutosi a Bari nel gennaio del 1944.

## **LA REPUBBLICA, A SCUOLA DI GIORNALISMO: COMPETENZE E STRUMENTI PER RACCONTARE IL MONDO CHE CAMBIA**

Il percorso prevede 40 ore in modalità e-learning, in collaborazione con Scuola.net e con i giornalisti e i professionisti de la Repubblica: dal funzionamento di una grande redazione alle forme della comunicazione contemporanea, dallo sviluppo dello spirito critico di fronte alle fake news alle opportunità concrete di lavoro nel settore dei media. Il presente si muove a una velocità superiore a quella di tutte le epoche che lo hanno preceduto: le nuove dinamiche economico-politiche e sociali, insieme alla digitalizzazione, plasmano una realtà mutevole con cui è complesso stare al passo. FSL - La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia, promosso da la Repubblica, intende sviluppare nelle studentesse e negli studenti le competenze di base per gestire le diverse fasi del processo di elaborazione delle notizie attraverso le molteplici e innovative forme di comunicazione utilizzate ai nostri giorni.

## **A SCUOLA DI ECONOMIA CIRCOLARE: I RIFIUTI DA SCARTO A RISORSA**

Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro è realizzato con Greenthesi Group, in modalità e-learning della durata di 40 ore. Cosa succede a un rifiuto industriale dopo che viene prodotto? Chi se ne occupa, con quali tecnologie e quali competenze? La risposta parte da un cambio di paradigma: nell'economia circolare i rifiuti non sono uno scarto da eliminare ma una risorsa da gestire. Una nuova prospettiva che, accelerata dalla rivoluzione digitale, sta ridisegnando interi settori produttivi e aprendo nuove professioni. 84 Il percorso accompagna gli studenti all'interno di questa trasformazione: dalla gestione dei rifiuti alle bonifiche ambientali, dall'innovazione tecnologica ai green job, fino alle opportunità concrete di lavoro nel settore.